

Comune di
Ponsacco

**Relazione al
Rendiconto di
Gestione**

2024

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione	3
Analisi delle entrate.....	5
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	5
Trasferimenti correnti.....	6
Entrate extratributarie.....	6
Entrate in conto capitale.....	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	8
Accensione di prestiti.....	8
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	9
Le missioni e i programmi.....	10
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	11
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	12
Missione 2 - Giustizia.....	13
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	13
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	14
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	15
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	16
Missione 7 - Turismo.....	16
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	16
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	17
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	17
Missione 11 - Soccorso civile.....	18
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	19
Missione 13 - Tutela della salute.....	19
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	20
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	20
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	21
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	21
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	21
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	22

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	22
Missione 50 - Debito pubblico.....	22
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	23
Analisi della spesa.....	24
La spesa corrente.....	25
Spesa di personale e rispetto dei vincoli.....	26
La spesa in conto capitale.....	29
PROGETTI PNRR.....	31
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	34
La spesa per rimborso di prestiti.....	35
Capacità di indebitamento 2024.....	36
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	37
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	39
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	40
Variazioni di bilancio.....	41
Il risultato della gestione di competenza.....	44
La gestione e il fondo cassa.....	48
La gestione dei residui.....	50
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	52
Il conto economico.....	55
Lo stato patrimoniale.....	57
L'equilibrio di bilancio.....	60
Conclusioni.....	63

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	5
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	6
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	7
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	7
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	8
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	9
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	9
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	11
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	12
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	13
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	13
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	14
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	16
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	16
Tabella 18: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	17
Tabella 19: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	18
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	18
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	19
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	20
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	20
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	21
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	22
Tabella 26: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	22

Tabella 27: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	23
Tabella 28: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	23
Tabella 29: Analisi della spesa per titoli.....	24
Tabella 30: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	25
Tabella 31: La spesa corrente per missioni.....	26
Tabella 32: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	29
Tabella 33: La spesa in conto capitale per missioni.....	30
Tabella 34: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	35
Tabella 35: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	37
Tabella 36: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	38
Tabella 37: Il risultato della gestione di competenza.....	43
Tabella 38: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	47
Tabella 39: Fondo di cassa.....	47
Tabella 40: Residui attivi.....	49
Tabella 41: Residui passivi.....	49
Tabella 42: Conto economico.....	54
Tabella 43: Stato patrimoniale attivo.....	56
Tabella 44: Stato patrimoniale passivo.....	57
Tabella 45: Equilibrio economico-finanziario.....	60

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche(..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali(..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			10.213.103,25
Riscossioni	2.599.838,19	14.965.979,47	17.565.817,66 (+)
Pagamenti	4.998.892,76	14.465.999,69	19.464.892,45 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			8.314.028,46 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.314.028,46 (=)
Residui attivi	7.013.502,30	3.724.102,00	10.737.604,30 (+)
<i>Di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	82.181,57		82.181,57
Residui passivi	2.117.294,35	4.758.057,92	6.875.352,27 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			272.572,79 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			1.706.502,29 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			10.197.205,41 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

1. la parte accantonata, che è costituita:

- dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli oneri per futuri aumenti contrattuali, ecc.).

2. la parte vincolata, che è costituita:

- da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

3. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

In merito alla quota accantonata del risultato di amministrazione 2024 si è proceduto a svincolare, all'interno della sezione fondo rischi contenzioso, sulla base della notizia anticipata per le vie brevi dal legale, una quota afferente il rischio contenzioso, alla data odierna sovrastimata rispetto alla potenzialità della spesa a ciò destinata. Per un approfondimento sulle singole voci riguardanti le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti si rinvia agli allegati a/1, a/2 e a/3 al conto del bilancio in quanto allegati obbligatori previsti dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.671.927,00	10.647.611,56	110,09%
2 - Trasferimenti correnti	1.720.654,89	1.171.400,07	68,08%
3 - Entrate extratributarie	2.875.981,00	2.303.830,33	80,11%
4 - Entrate in conto capitale	4.408.693,10	2.116.564,75	48,01%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	558.000,00	558.772,06	100,14%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	516.500,00	0,00	0,00%
Totali	19.751.755,99	16.798.178,77	85,05%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo

sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	8.071.927,00	9.086.331,32	112,57%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.600.000,00	1.561.280,24	97,58%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	9.671.927,00	10.647.611,56	110,09%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.620.654,89	1.095.623,24	67,60%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	100.000,00	75.776,83	75,78%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.720.654,89	1.171.400,07	68,08%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i

proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.207.400,00	1.094.354,69	90,64%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	510.000,00	376.301,45	73,78%
300 - Interessi attivi	6.000,00	51.920,92	865,35%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	400.000,00	373.384,52	93,35%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	752.581,00	407.868,75	54,20%
Totali	2.875.981,00	2.303.830,33	80,11%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	3.476.693,10	1.522.437,60	43,79%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	327.000,00	154.808,49	47,34%
500 - Altre entrate in conto capitale	605.000,00	439.318,66	72,61%
Totali	4.408.693,10	2.116.564,75	48,01%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, riferiti nello specifico ad una operazione di riduzione del capitale sociale deliberato nell'assemblea straordinaria di CTT NORD Srl del 07/07/2023, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	558.000,00	558.772,06	100,14%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	558.000,00	558.772,06	100,14%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Durante la gestione 2024 l'Ente non ha fatto ricorso all'accensione di nuovi mutui.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

L'Ente durante la gestione 2024 non ha fatto ricorso a tale istituto.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	516.500,00	0,00	0,00%
Totali	516.500,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttive lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttive su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi. Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna misione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.617.303,38	3.731.272,82	48,98%	3.055.675,64	81,89%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	747.076,66	714.178,01	95,60%	642.765,51	90,00%
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.465.716,15	2.273.821,76	92,22%	1.401.977,13	61,66%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	736.130,00	665.252,53	90,37%	463.366,10	69,65%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.223.461,81	945.787,14	77,30%	783.991,91	82,89%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	494.942,45	343.525,35	69,41%	330.903,71	96,33%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.828.436,16	2.793.770,34	98,77%	2.534.907,00	90,73%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.236.532,56	3.599.419,10	84,96%	1.604.391,46	44,57%
11 - Soccorso civile	89.161,00	86.832,08	97,39%	30.949,54	35,64%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.993.106,35	1.368.118,87	68,64%	1.154.341,65	84,37%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	163.014,90	159.517,92	97,85%	108.149,36	67,80%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	13.000,00	12.000,00	92,31%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	36.450,00	36.450,00	100,00%	17.946,00	49,23%
19 - Relazioni internazionali	2.000,00	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	752.140,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	601.364,00	600.208,99	99,81%	600.208,99	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	516.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	24.516.335,42	17.332.154,91	70,70%	12.729.574,00	73,44%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	359.767,17	337.808,88	93,90%	312.875,67	92,62%
2 - Segreteria generale	911.963,36	621.397,71	68,14%	489.415,77	78,76%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	523.176,87	474.766,65	90,75%	447.777,53	94,32%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	546.143,22	464.284,61	85,01%	349.425,90	75,26%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	161.845,00	156.845,00	96,91%	35.626,74	22,71%
6 - Ufficio tecnico	3.683.602,15	798.126,24	21,67%	745.244,94	93,37%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	553.400,00	399.789,52	72,24%	383.662,61	95,97%
8 - Statistica e sistemi informativi	570.966,78	281.399,92	49,28%	147.201,94	52,31%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	294.038,83	185.034,29	62,93%	138.348,89	74,77%
11 - Altri servizi generali	12.400,00	11.820,00	95,32%	6.095,65	51,57%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.617.303,38	3.731.272,82	48,98%	3.055.675,64	81,89%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Sul territorio comunale di Ponsacco non sono presenti uffici Giudiziari e Case circondariali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	692.352,66	660.941,87	95,46%	612.453,45	92,66%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	54.724,00	53.236,14	97,28%	30.312,06	56,94%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	747.076,66	714.178,01	95,60%	642.765,51	90,00%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e razione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti % Pag.	
1 - Istruzione prescolastica	78.500,00	73.843,01	94,07%	29.981,49	40,60%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	499.035,32	327.405,70	65,61%	183.364,22	56,01%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.832.180,83	1.816.573,05	99,15%	1.155.094,01	63,59%
7 - Diritto allo studio	56.000,00	56.000,00	100,00%	33.537,41	59,89%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.465.716,15	2.273.821,76	92,22%	1.401.977,13	61,66%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	736.130,00	665.252,53	90,37%	463.366,10	69,65%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	736.130,00	665.252,53	90,37%	463.366,10	69,65%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1.222.961,81	945.611,14	77,32%	783.847,91	82,89%
2 - Giovani	500,00	176,00	35,20%	144,00	81,82%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.223.461,81	945.787,14	77,30%	783.991,91	82,89%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo. Tele missione, per il Comune, è valorizzata all'interno dell'attività afferente il SUAP, alla missione 14.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	384.942,45	257.748,52	66,96%	250.126,88	97,04%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	110.000,00	85.776,83	77,98%	80.776,83	94,17%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	494.942,45	343.525,35	69,41%	330.903,71	96,33%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	212.636,43	192.500,81	90,53%	173.928,63	90,35%
3 - Rifiuti	2.601.299,73	2.586.781,83	99,44%	2.360.182,20	91,24%
4 - Servizio idrico integrato	6.500,00	6.494,26	99,91%	796,17	12,26%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8.000,00	7.993,44	99,92%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.828.436,16	2.793.770,34	98,77%	2.534.907,00	90,73%

Tabella 18: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	83900	83792,38	99,87%	83.792,38	100,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	4152632,56	3515626,72	84,66%	1.520.599,08	43,25%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.236.532,56	3.599.419,10	84,96%	1.604.391,46	44,57%

Tabella 19: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	89.161,00	86.832,08	97,39%	30.949,54	35,64%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	89.161,00	86.832,08	97,39%	30.949,54	35,64%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	475.139,35	216.734,94	45,62%	133.130,78	61,43%
2 - Interventi per la disabilità	20.000,00	10.425,50	52,13%	0,00	0,00%
3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	197.500,00	110.997,02	56,20%	109.325,62	98,49%
5 - Interventi per le famiglie	107.190,00	94.495,53	88,16%	83.268,60	88,12%
6 - Interventi per il diritto alla casa	9.498,00	9.498,00	100,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	775.729,00	773.491,68	99,71%	745.131,48	96,33%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	408.050,00	152.476,20	37,37%	83.485,17	54,75%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.993.106,35	1.368.118,87	68,64%	1.154.341,65	84,37%

Tabella 21: *Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Missione non riguardante gli Enti Locali ma solo la Regione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	4.500,00	4.500,00	100,00%	4.500,00	100,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	156.514,90	153.017,92	97,77%	101.649,36	66,43%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.000,00	2.000,00	100,00%	2.000,00	100,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	163.014,90	159.517,92	97,85%	108.149,36	67,80%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	13.000,00	12.000,00	92,31%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	13.000,00	12.000,00	92,31%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Missione non riguardante gli Enti Locali ma solo la Regione.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Missione non riguardante gli Enti Locali ma solo la Regione.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	36.450,00	36.450,00	100,00%	17.946,00	49,23%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	36.450,00	36.450,00	100,00%	17.946,00	49,23%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera. La missione accoglie l'impegno di spesa per l'adesione dell'Ente al “Tavolo della Pace” istituito presso l'Unione Comunale della Valdera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2.000,00	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.000,00	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. Gli stanziamenti a tale Missione, in ossequio al principio Contabile, confluiscano nel risultato di amministrazione tra le quote accantonate.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	40.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	689.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	23.140,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	752.140,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie, che nel caso del Comune di Ponsacco non sono state attivate

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	149.463,00	149.351,30	99,93%	149.351,30	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	451.901,00	450.857,69	99,77%	450.857,69	100,00%
Totali	601.364,00	600.208,99	99,81%	600.208,99	100,00%

Tabella 27: *Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico*

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità di tesoreria.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	516.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	516.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: *Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	14.424.622,77	12.182.341,34	84,46%
2 - Spese in conto capitale	9.123.311,65	4.698.955,88	51,50%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	451.901,00	450.857,69	99,77%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	516.500,00	0,00	0,00%
Totali	24.516.335,42	17.332.154,91	70,70%

Tabella 29: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	3.001.001,51
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	252.573,06
3 - Acquisto di beni e servizi	6.633.723,27
4 - Trasferimenti correnti	1.993.878,72
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	149.351,30
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.928,79
10 - Altre spese correnti	126.884,69
	Totali
	12.182.341,34

Tabella 30: *Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati*

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, mostra la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.007.931,45	3.119.536,66	77,83%	2.669.551,37	85,58%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	726.732,66	693.834,01	95,47%	638.800,57	92,07%
4	Istruzione e diritto allo studio	2.268.366,15	2.197.201,57	96,86%	1.328.761,25	60,48%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	466.130,00	432.812,53	92,85%	296.404,30	68,48%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	199.609,30	196.566,08	98,48%	136.032,65	69,20%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	425.331,80	311.462,00	73,23%	305.313,12	98,03%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.820.436,16	2.785.776,90	98,77%	2.534.907,00	90,99%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	642.400,00	635.171,42	98,87%	429.925,21	67,69%
11	Soccorso civile	89.161,00	86.832,08	97,39%	30.949,54	35,64%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.662.456,35	1.363.828,87	82,04%	1.150.051,65	84,33%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	163.014,90	159.517,92	97,85%	108.149,36	67,80%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	13.000,00	12.000,00	92,31%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	36.450,00	36.450,00	100,00%	17.946,00	49,23%
19	Relazioni internazionali	2.000,00	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	752.140,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	149.463,00	149.351,30	99,93%	149.351,30	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
		Totali	14.424.622,77	12.182.341,34	84,46%	9.796.143,32
						80,41%

Tabella 31: La spesa corrente per missioni

Spesa di personale e rispetto dei vincoli

La spesa del personale per l'esercizio 2024 - sostenuta per n. 69 dipendenti - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni esposti nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), approvato ai sensi dell'art. 6 del D. L. 80/2021 con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 14/02/2023; e risulta rispettosa:

· dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- degli adempimenti in materia di spesa di personale previsti dalla Legge n. 296/2006, tenuto conto anche delle deroghe previste per il 2022 dall'art. 1, Comma 69, della L. 30/12/2020, n. 178;
- delle disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Andamento della spesa di personale

Le spese di personale, nel rispetto degli adempimenti normativi appena citati, hanno subito la seguente variazione:

TITOLO	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1 Spesa per il personale	€ 2.426.907,12	€ 2.509.402,73	€ 2.784.306,62	€ 2.929.060,93	€ 3.001.001,51

Con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed avuto riguardo alla limitazione delle spese del personale, la situazione dell'ente è rappresentata nella successiva tabella.

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della L. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del d.l. 90/2014, così come convertito dalla L. 114/2014, “a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”. Pertanto, gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, sono tenuti a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013. Tale limite è rispettato anche per l'esercizio 2024 con un margine di € 301.514,53.

Media 2011 - 2013	2024
€ 2.210.725,84	€ 301.514,53

Le componenti che hanno concorso alla formazione della spesa del personale e alla verifica del rispetto del suddetto limite sono divise in componenti incluse A e componenti escluse B e sono riportate nella tabella che segue:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006
Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2024
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 1.816.759,83	€ 2.335.137,36
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata NELL'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)	€ 124.338,33	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	€ 32.772,97	€ 19.100,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		

Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto

Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000 € 10.884,36

Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000 € 57.278,39

Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2001

Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro

Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori € 530.924,74 € 575.701,40

Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada

IRAP € 141.053,32 € 192.242,69

Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo € 21.996,75 € 22.000,00

Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando

Spese per la formazione e rimborsi per le missioni € 14.240,00 € 12.984,94

Quota spesa di personale Unione Valdera per funzioni trasferite € 269.383,39

Totale (A) € 2.951.469,34 € 3.225.329,14

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE MEDIA 2011/2013

2024

Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati

Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)

Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero € 47.420,04 € 25.713,87

Spese per la formazione e rimborsi per le missioni € 14.026,67 € 12.984,94

Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate

Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi € 291.377,90 € 563.491,62

Spese per il personale appartendente alle categorie protette € 100.624,78 € 109.839,56

Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni € 209.824,33 € 70.979,17

Costo personale rimborsato da SdS € 80.750,21

Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada € 5.269,79 € 26.746,91

Incentivi per la progettazione € 10.000,00 € 37.043,76

Incentivi per il recupero ICI (nuovi fondi incentivanti IMU e funzioni tecniche) € 12.000,00 € 48.990,33

Diritti di rogito € 50.200,00 € 15.707,40

Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)

Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007

Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziata dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)

Irap su diritti di rogito e su incentivo entrate	€ 4.592,20
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo) FONDO PERSEO	€ 371,84
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi	€ 276.830,56
RIMBORSO SOMME PER ORDINE PUBBLICO P.M.	€ 1.928,80
RIMBORSO SPESA EX ART. 1, C. 7967-801 L. 178/2000 in deroga ai limiti contenimento spesa	€ 40.000,00
Totale (B)	€ 740.743,50
	€ 1.315.971,17

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	4.693.345,23
3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	5.610,65
Totali	4.698.955,88

Tabella 32: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missoione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.609.371,93	611.736,16	16,95%	386.124,27	63,12%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	20.344,00	20.344,00	100,00%	3.964,94	19,49%
4	Istruzione e diritto allo studio	197.350,00	76.620,19	38,82%	73.215,88	95,56%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	270.000,00	232.440,00	86,09%	166.961,80	71,83%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.023.852,51	749.221,06	73,18%	647.959,26	86,48%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	69.610,65	32.063,35	46,06%	25.590,59	79,81%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.000,00	7.993,44	99,92%	0,00	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.594.132,56	2.964.247,68	82,47%	1.174.466,25	39,62%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	330.650,00	4.290,00	1,30%	4.290,00	100,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
		Totali	9.123.311,65	4.698.955,88	51,50%	2.482.572,99
						52,83%

Tabella 33: La spesa in conto capitale per missioni

PROGETTI PNRR

Nel corso dell'esercizio 2024, sono proseguiti gli investimenti finanziati dai fondi PNRR:

Missione Componente	Codice Misura	CODICE CUP	Titolo Spesa	Capitolo FPV	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO Dipe	Importo d finanziato (b)	Importo PNRR proprie (e)
M1C1	M1C1I0102	E71C22000530006 1		NO	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGLIORARE	121.992,00	121.992,00	0,00
M1C1	M1C1I0104	E71F22000640006 2		NO	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA COMUNE PONSACCO*IL SERVIZIO RIGUARDA I SITO COMUNALE E I SERVIZI AL CITTADINI	155.234,00	155.234,00	0,00
M1C1	M1C1I0104	E71F22002170006 2		NO	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	14.000,00	0,00
M1C1	M1C1I0104	E71F22002180006 2		NO	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	4.116,00	4.116,00	0,00
M1C1	M1C1I0104	E71F22002190006 2		NO	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	30.852,00	30.852,00	0,00
M1C1	M1C1I0104	E71F22004450006 2		NO	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA - INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589,00	32.589,00	0,00
M1C1	M1C1I0103	E51F22010650006 2		NO	Piattaforma Digitale Nazionale Dati *TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	20.344,00	20.344,00	0,00

M1C1	M1C1I0104	E71F23001500001 2	NO	PNC - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA M1C1 - INVESTIMENTO 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	3.928,40	3.928,40	0,00
M1C3	M1C3I0103	E73I22000060006 2	SI	CINEMA TEATRO ODEON*VIA DEI MILLE*ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED ENERGETICO DEL CINEMA ODEON	300.000,00	300.000,00	0,00
M1C3	M1C3I0103	E73I22000060006 2	SI	CINEMA TEATRO ODEON*VIA DEI MILLE*ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED ENERGETICO DEL CINEMA ODEON	480.000,00	0,00	480.000,00
M2C4	M2C4I0202	E74J22000290006 2	NO	EDIFICIO DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO*VIA CARDUCCI*INTERVENTO VOLTO ALL'EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO	90.000,00	90.000,00	0,00
M2C4	M2C4I0202	E79D20000420001 2	NO	IMMOBILE EX CASA DEL FASCIO - LAVORI DI RISANAMENTO, INTERVENTO LOCALE STRUTTURALE (E MESSA IN SICUREZZA), ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NELL'AMBITO DI INTERVENTI IN MATERIA DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE*VIA CARDUCCI*LAVORI DI RISANAMENTO, INTERVENTO LOCALE STRUTTURALE (E MESSA IN SICUREZZA), ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	90.000,00	90.000,00	0,00
M4C1	M4C1I0103	E75F22000000006 2	NO	PLESSO GIUSTI*VIA GIUSTI*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	516.903,20	516.903,00	0,00

M5C2	M5C2I0201	E74E21000680001 2	SI	PALAZZO VALLI SITO IN P.ZZA VALLI*PIAZZA VALLI*RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI PALAZZO VALLI	4.633.373,97	4.633.373,97	0,00
M5C2	M5C2I0201	E74E21000680001 2	SI	PALAZZO VALLI SITO IN P.ZZA VALLI*PIAZZA VALLI*RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI PALAZZO VALLI	316.626,03	0,00	316.626,03
M2C4	M2C4I0202	E77H21006820001 2		ADEGUAMENTO FUNZIONALE E ALLE NORME SULLA SICUREZZA DEI MAGAZZINI COMUNALI, SEDE VV.FF. E PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DI INTERVENTI IN MATERIA DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	180.000,00	180.000,00	0,00

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percepiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenza la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo. Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- Anticipazione di liquidità. Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- Concessione di finanziamento. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.
- Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percepiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Durante la gestione 2024 non si è manifestata spesa per detta tipologia.

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	450.857,69
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	450.857,69

Tabella 34: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

Capacità di indebitamento 2024

Verifica della capacità di indebitamento

ANNO 2024

Entrate correnti (Titoli I, II, III) RENDICONTO 2022 Euro € 13.295.089,57

Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) DAL 2015 Mart.1 co. 539 L.Stab. 2015 Euro € 1.329.508,96

Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti Euro € 149.351,30

garanzie fidejussorie e sussidiarie Euro € 24.100,63

totale Euro € 173.451,93

Incidenza percentuale sulle entrate correnti % 1,305%

Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui Euro € 1.156.057,03

TOTALE DEBITO CONTRATTO

DEBITO CONTRATTO AL 31/12/2023	+	€ 4.826.614,95
RIMBORSO MUTUI EFFETTUATI NEL 2024	-	€ 472.198,00
ACCENSIONE NUOVI MUTUI NEL 2024	+	€ 0,00
DEBITO COMPLESSIVO AL 31/12/2024	=	€ 4.354.416,95
NR ABITANTI AL 31/12/2024		15691
DEBITO MEDIO PER ABITANTE		€ 277,51

DETERMINAZIONE DEL DEBITO RESIDUO

	2022	2023	2024
Iniziale DEBITO RESIDUO UNIONE VALDERA	€ 669.313,38	€ 649.545,57	€ 629.006,56
Iniziale DEBITO RESIDUO MPS	€ 1.461.265,79	€ 1.181.620,11	€ 895.808,17
Iniziale DEBITO RESIDUO CDDPP	€ 2.018.662,23	€ 1.903.930,57	€ 3.062.609,22
Iniziale DEBITO RESIDUO CREDITO SPORTIVO	€ 282.399,98	€ 262.724,34	€ 239.191,00
NUOVI PRESTITO (CDP)	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 0,00
PRESTITI RIMBORSATI	€ 414.052,98	€ 450.666,63	€ 450.857,69
RIMBORSO UNIONE (TRASFERIMENTO QUOTA CAPITALE)	€ 19.767,81	€ 20.539,01	€ 21.340,31
ESTINZIONI ANTICIPATE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre Variazioni (+ o -)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO RESIDUO al 31/12	€ 3.997.820,59	€ 4.826.614,95	€ 4.354.416,95
	AL 31/12/2022	AL 31/12/2023	AL 31/12/2024

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: "difficoltà nel riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati". La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrata (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi. L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma. Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie. Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo avere:

- 1) individuato le categorie di entrate, leggi capitoli di entrata nella fattispecie, che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- 2) calcolato, per ciascuna entrata, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali (media semplice dei rapporti è la scelta effettuata in coerenza con le scelte precedentemente effettuate) scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e smi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.058.233,91, e tiene di conto dell'esigenza di sterilizzare l'impatto dei residui

iscritti da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, che sono stati svalutati al 100% .

Ai fini di una migliore intelligibilità del prospetto formale allegato al rendiconto, di seguito è esplicitata la composizione nel dettaglio del fondo crediti di difficile esigibilità a consuntivo 2024 (il metodo di calcolo ordinario seguito, per coerenza con i precedenti esercizi è la media semplice dei rapporti):

PdCF	ENTRATA	CAP.	RESIDUI FORMATI NELLA CP 2024	RESIDUI DA RESIDUI CONSERVATI NEL RIACC.TO ORDINARIO AL 31/12/2024	FCDE accantonato il 100% del totale
3.2.1.1.1	CDS	220/001-2-3	165.708,28	418.117,29	583.825,57
1.1.1.8.2	RECUPERO EVASIONE-RUOLI 27/001 ICI		0,00	8.681,79	8.681,79
1.1.1.8.2	RECUPERO EVASIONE	27/002	0,00	0,00	0,00
1.1.1.6.2	RECUPERO EVASIONE-RUOLI 28/001 IMU		817.065,74	1.717.824,78	2.534.890,52
1.1.1.6.2	RECUPERO EVASIONE IMU	28/002	195,96	0,00	195,96
1.1.1.76.2	RECUPERO EVASIONE RUOLI 32/002 TASI		0,00	130.411,23	130.411,23
1.1.1.61.2	TARES	51/001	0,00	0,00	0,00
1.1.1.61.1	TARI-RECUPERO EVASIONE	53/001	0,00	357.370,09	357.370,09
1.1.1.51.1	TARI-RECUPERO EVASIONE	53/002	1.285.833,48	2.157.025,27	3.442.858,75
			2.268.803,46	4.789.430,45	7.058.233,91

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogia voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile. Durante la gestione 2024 non si è manifestata spesa per detta tipologia.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 35: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa, in particolare modo per la spesa ad investimenti.

Le tabelle seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	24.153.105,99	18.690.081,47	77,38%	22,62%	14.965.979,47	80,07%	19,93%
Parte spesa	28.917.685,42	19.224.057,61	66,48%	33,52%	14.465.999,69	75,25%	24,75%

Tabella 36: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisti, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso del 2024, l'ente è intervenuto in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

Le variazioni effettuate durante la gestione 2024 sono le seguenti:

Consiglio Comunale

Numeri atto	Data atto	Oggetto
----------------	-----------	---------

60	28/11/2024	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024/2026, VARIAZIONE AL PIANO OO.PP. ANNUALITA' 2024, CON APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO DI AMM.NE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CO
53	29/10/2024	ART. 175 D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, ANNUALITA' 2024. APPROVAZIONE.
49	29/10/2024	RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 93 DEL 25/09/2024 AD OGGETTO " ART. 175 C. 4 D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E VARIAZIONE PEG 2024/2026".
45	30/09/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VARIAZIONE CON APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEL TUEL E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
37	31/07/2024	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024/2026, VARIAZIONE ANNUALITA' 2024/2026, CON APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO DI AMM.NE ACCANTONATO E VINCOLATO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL E DEL VIGENTE REGO
17	23/04/2024	RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 55 DEL 16/04/2024 AD OGGETTO " ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E CONSEGUENTE VARIAZIONE PEG 2024/2026".

16 23/04/2024 RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 39 DEL 19/03/2024 AD OGGETTO " ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, ESERCIZIO 2024, CON CONSEGUENTE VARIAZIONE PEG 2024/2026".

2 11/03/2024 RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 07/02/2024 AD OGGETTO " ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E CONSEGUENTE VARIAZIONE PEG 2024/2026".

Giunta Comunale

Numeri
atto Data atto Oggetto

132 10/12/2024 VARIAZIONE P.E.G. 2024/2026 A SEGUITO DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 60 DEL 28/11/2024 "ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024/2026, VARIAZIONE AL PIANO OO.PP. ANNUALITA' 2024, CON APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO DI AMM

117 05/11/2024 VARIAZIONE DI P.E.G. 2024/2026 A SEGUITO DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

99 01/10/2024 VARIAZIONE DI P.E.G. 2024/2026 A SEGUITO DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI, VERIFICA EQUILIBRI E VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

93 25/09/2024 ART. 175 C. 4 D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E VARIAZIONE PEG 2024/2026

89 11/09/2024 BILANCIO CONSOLIDATO 2023: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA

55 16/04/2024 ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, ESERCIZIO 2024, CON CONSEGUENTE VARIAZIONE PEG 2024/2026.

39 19/03/2024 ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, ESERCIZIO 2024, CON CONSEGUENTE VARIAZIONE PEG 2024/2026.

14 07/02/2024 ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, ANNUALITA' 2024, E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI PEG.

Determinazioni del responsabile Finanziario

Numeri
settore Adozione Oggetto

531 03/12/2024 ART. 175, COMMA 5 - QUATER LETT. E) DEL D. LGS 267/2000: ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI RIGUARDANTI "ENTRATE E SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO" E CONSEGUENTE VARIAZIONE BILANCIO 2024-2026.

528 03/12/2024 ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A), DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE P.E.G. 2024.

504	15/11/2024	ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A) E LETT. E), DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E ADEGUAMENTO STANZIAMENTI ENTRATE E SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE D
462	18/10/2024	ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA C), DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - APPLICAZIONE QUOTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO ACCERTATO NEL RENDICONTO 2023 E CONSEGUENTE VARIAZIONE PEG 2024-2026, ESERCIZIO
419	17/09/2024	ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A), DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2025.
286	20/06/2024	ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A), DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE P.E.G. 2024.
252	10/06/2024	ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A), DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE P.E.G. 2024.
205	06/05/2024	ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI RIGUARDANTI "ENTRATE E SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO" E CONSEGUENTE VARIAZIONE BILANCIO 2024-2026 E PEG 2024 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 - QUATER LETT. E) DEL D. LGS 267/2000.
112	11/03/2024	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE A SEGUITO DI MODIFICA DI CRONOPROGRAMMA DI SPESA E CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2024/2026, ANNUALITA' 2024 E 2025.
111	06/03/2024	ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A), DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE P.E.G. 2024.

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziate, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	869.304,59				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	9.671.927,00	10.647.611,56	110,09%	8.184.698,90	76,87%
2 - Trasferimenti correnti	1.720.654,89	1.171.400,07	68,08%	986.708,72	84,23%
3 - Entrate extratributarie	2.875.981,00	2.303.830,33	80,11%	1.773.363,09	76,97%
4 - Entrate in conto capitale	4.408.693,10	2.116.564,75	48,01%	1.845.111,21	87,17%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	558.000,00	558.772,06	100,14%	319.298,32	57,14%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	516.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.401.350,00	1.891.902,70	42,98%	1.856.799,23	98,14%
Totale	25.022.410,58	18.690.081,47	74,69%	14.965.979,47	80,07%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	14.424.622,77	12.182.341,34	84,46%	9.796.143,32	80,41%
2 - Spese in conto capitale	9.123.311,65	4.698.955,88	51,50%	2.482.572,99	52,83%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	451.901,00	450.857,69	99,77%	450.857,69	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	516.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.401.350,00	1.891.902,70	42,98%	1.736.425,69	91,78%
Totale	28.917.685,42	19.224.057,61	66,48%	14.465.999,69	75,25%
Totale Entrate	25.022.410,58	18.690.081,47	74,69%	14.965.979,47	80,07%
Totale Uscite	28.917.685,42	19.224.057,61	66,48%	14.465.999,69	75,25%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-3.895.274,84	-533.976,14		499.979,78	

Tabella 37: Il risultato della gestione di competenza

Informazioni riguardanti enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate. Relativamente alle società partecipate direttamente o indirettamente, il Comune ha dato seguito al piano di revisione ordinaria predisposto a fine 2024 in adempimento dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016, piano adottato con deliberazione consiliare n. 72 del 13/12/2024. In riferimento al suddetto Piano, si precisa che la liquidazione della Società Cerbaie Spa risulta tuttora in corso di svolgimento.

Società	Partita IVA	Tipologia	Partecipazione (Diretta - Indiretta)	Soggetto che vi partecipa (solo indirette)	% di partecipazione al capitale - fondo di dotazione
A.P.E.S. Scpa	01699440507	Società	D		1,600%
Farmavaldera Srl	01324660503	Società	D		53,728%
Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera	90035880500	Ente Strumentale	D		7,460%
Cerbaie Spa	00371820507	Società	D		6,364%
Geofor Patrimonio Spa	01751030501	Società	D		0,028%
Ecofor Service Spa	00163020506	Società	D		0,068%
Toscana Energia Spa	05608890488	Società	D		0,573%
Retiambiente Spa	02031380500	Società	D		0,023%
CTT Nord Srl	01954820971	Società	D		1,596%
A.I.T.	01403070509	Consorzio	D		0,150%
ATO Toscana Costa Rifiuti	01620640498	Consorzio	D		0,810%
Geofor Spa	01153330509	Società	I	Retiambiente	0,030%

Nei confronti di tali Organismi è stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato al rendiconto della gestione 2024, al quale si fa totale rinvio.

La nota informativa è stata redatta secondo i seguenti adempimenti:

- rilevazione nelle scritture contabili del Comune di tutti i debiti-crediti verso i propri enti/società, senza alcuna distinzione in base alla natura o fonte;
- sottoposizione dei dati così raccolti al collegio dei revisori dei conti per la loro asseverazione;
- invio dei dati asseverati alle società partecipate ed a tutti gli altri enti ed organismi strumentali per il confronto con le risultanze delle contabilità societarie;
- asseverazione dei dati rilevanti da parte dell'organo di revisione della società partecipata o degli altri organi competenti che hanno fornito un analitico riscontro dell'eventuale concordanza o discordanza con le risultanze presenti nel bilancio dell'ente.

Dell'esito della nota informativa si terrà conto anche ai fini della prossima revisione ordinaria delle società partecipate relativa all'esercizio finanziario 2024, che verrà effettuata entro 31.12.2025 ai sensi dell'art. 20 TUSP.

Tutti gli enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate hanno costituito il Gruppo Amministrazione Pubblica comunale o Gap 2024 e, tra questi, solo alcuni rientrano nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del prossimo bilancio consolidato 2024 in scadenza al 30 settembre 2025. Il Bilancio Consolidato 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n.45 del 11/09/2024.

I rendiconti o bilanci di esercizio di tutti gli enti ed organismi strumentali del Comune sono stati pubblicati sul sito, nella rispettiva Sezione Amministrazione Trasparente dell'ente.

L'accessibilità e la consultazione online delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi, è garanzia della piena conoscibilità e trasparenza dell'azione di governo dell'ente locale considerato nel suo complesso.

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso.

Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

RIEPILOGO CONSUNTIVO 2024

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
IMPIANTI SPORTIVI	21.689,28	156.443,50	13,86%
LAMPADE VOTIVE	82.422,85	7.642,20	1078,52%
SERVIZI NECROSCOPICI	66.386,00	140.544,00	47,24%
TRASPORTO SCOLASTICO	64.910,10	289.999,62	22,38%
REFEZIONE SCOLASTICA	444.478,11	753.121,30	59,02%
SERVIZIO DI PRE E DOPO SCUOLA	28.677,50	113.545,00	25,26%
TOTALE	708.563,84	1.461.295,62	48,49%

La gestione e il fondo cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria, caso ad oggi, non riguardante il Comune di Ponsacco.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	15.930.471,07	8.184.698,90	1.843.531,04	10.028.229,94	62,95%
2 - Trasferimenti correnti	1.937.639,01	986.708,72	149.577,51	1.136.286,23	58,64%
3 - Entrate extratributarie	3.863.579,91	1.773.363,09	342.445,52	2.115.808,61	54,76%
4 - Entrate in conto capitale	5.432.458,55	1.845.111,21	257.759,93	2.102.871,14	38,71%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.858.000,00	319.298,32	0,00	319.298,32	17,19%
6 - Accensione di prestiti	30.043,77	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	516.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.415.145,14	1.856.799,23	6.524,19	1.863.323,42	42,20%
Totale	33.983.837,45	14.965.979,47	2.599.838,19	17.565.817,66	51,69%
USCITE					
1 - Spese correnti	18.963.993,94	9.796.143,32	3.262.726,85	13.058.870,17	68,86%
2 - Spese in conto capitale	11.776.568,27	2.482.572,99	1.626.866,04	4.109.439,03	34,90%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	451.901,00	450.857,69	0,00	450.857,69	99,77%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	516.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.575.403,53	1.736.425,69	109.299,87	1.845.725,56	40,34%
Totale	36.284.366,74	14.465.999,69	4.998.892,76	19.464.892,45	53,65%

Tabella 38: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totalle
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.213.103,25
Riscossioni	2.599.838,19	14.965.979,47	17.565.817,66
Pagamenti	4.998.892,76	14.465.999,69	19.464.892,45
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.314.028,46

Tabella 39: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riacquisto residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.256.826,55	1.843.531,04	-41.982,35	4.371.313,16
2 - Trasferimenti correnti	216.980,12	149.577,51	-39.689,08	27.713,53
3 - Entrate extratributarie	987.598,91	342.445,52	-83.251,45	561.901,94
4 - Entrate in conto capitale	1.023.765,45	257.759,93	-50.746,57	715.258,95
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
6 - Accensione di prestiti	30.043,77	0,00	0,00	30.043,77
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.795,14	6.524,19	0,00	7.270,95
Totali	9.829.009,94	2.599.838,19	-215.669,45	7.013.502,30

Tabella 40: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riacquisto residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	4.539.371,17	3.262.726,85	-268.832,00	1.007.812,32
2 - Spese in conto capitale	2.749.882,65	1.626.866,04	-44.996,05	1.078.020,56
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	174.053,53	109.299,87	-33.292,19	31.461,47
Totali	7.463.307,35	4.998.892,76	-347.120,24	2.117.294,35

Tabella 41: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	4.007.931,45	3.119.536,66	77,83%	2.669.551,37	85,58%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.609.371,93	611.736,16	16,95%	386.124,27	63,12%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.617.303,38	3.731.272,82	48,98%	3.055.675,64	81,89%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	726.732,66	693.834,01	95,47%	638.800,57	92,07%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.344,00	20.344,00	100,00%	3.964,94	19,49%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	747.076,66	714.178,01	95,60%	642.765,51	90,00%
4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.268.366,15	2.197.201,57	96,86%	1.328.761,25	60,48%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	197.350,00	76.620,19	38,82%	73.215,88	95,56%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.465.716,15	2.273.821,76	92,22%	1.401.977,13	61,66%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	466.130,00	432.812,53	92,85%	296.404,30	68,48%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	270.000,00	232.440,00	86,09%	166.961,80	71,83%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	736.130,00	665.252,53	90,37%	463.366,10	69,65%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	199.609,30	196.566,08	98,48%	136.032,65	69,20%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.023.852,51	749.221,06	73,18%	647.959,26	86,48%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.223.461,81	945.787,14	77,30%	783.991,91	82,89%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	425.331,80	311.462,00	73,23%	305.313,12	98,03%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	69.610,65	32.063,35	46,06%	25.590,59	79,81%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	494.942,45	343.525,35	69,41%	330.903,71	96,33%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.820.436,16	2.785.776,90	98,77%	2.534.907,00	90,99%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.000,00	7.993,44	99,92%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.828.436,16	2.793.770,34	98,77%	2.534.907,00	90,73%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	642.400,00	635.171,42	98,87%	429.925,21	67,69%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.594.132,56	2.964.247,68	82,47%	1.174.466,25	39,62%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.236.532,56	3.599.419,10	84,96%	1.604.391,46	44,57%
11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	89.161,00	86.832,08	97,39%	30.949,54	35,64%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	89.161,00	86.832,08	97,39%	30.949,54	35,64%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.662.456,35	1.363.828,87	82,04%	1.150.051,65	84,33%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	330.650,00	4.290,00	1,30%	4.290,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.993.106,35	1.368.118,87	68,64%	1.154.341,65	84,37%
14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	163.014,90	159.517,92	97,85%	108.149,36	67,80%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	163.014,90	159.517,92	97,85%	108.149,36	67,80%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	13.000,00	12.000,00	92,31%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	13.000,00	12.000,00	92,31%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	36.450,00	36.450,00	100,00%	17.946,00	49,23%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	36.450,00	36.450,00	100,00%	17.946,00	49,23%
19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.000,00	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.000,00	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	752.140,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	752.140,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	149.463,00	149.351,30	99,93%	149.351,30	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	451.901,00	450.857,69	99,77%	450.857,69	100,00%
Totali	601.364,00	600.208,99	99,81%	600.208,99	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95	
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	9.086.331,32	8.201.816,80			
2	Proventi da fondi perequativi	1.561.280,24	1.568.049,21			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.213.592,02	1.504.197,10			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.094.354,69	1.109.385,46	A1	A1a	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4	
8	Altri ricavi e proventi diversi	731.331,24	913.521,68	A5	A5a e b	
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.686.889,51	13.296.970,25			
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	518.113,94	516.447,63	B6	B6	
10	Prestazioni di servizi	6.057.101,19	56.599.06,45	B7	B7	
11	Utilizzo beni di terzi	58.508,14	55.827,64	B8	B8	
12	Trasferimenti e contributi	1.993.878,72	2.017.065,20			
13	Personale	2.989.264,76	2.929.060,93	B9	B9	
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.263.989,68	1.706.353,42	B10	B10	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11	
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12	
17	Altri accantonamenti	34.000,00	32.900,00	B13	B13	
18	Oneri diversi di gestione	152.231,60	146.158,81	B14	B14	
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	14.067.088,03	13.063.720,08			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	619.801,48	233.250,17	-	-	
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15	
a	da società controllate	0,00	0,00			
b	da società partecipate	151.535,58	149.201,32			
c	da altri soggetti	221.848,94	304.752,06			
20	Altri proventi finanziari	51.920,92	21.172,10	C16	C16	
	Totale proventi finanziari	425.305,44	475.125,48			
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17	
a	Interessi passivi	149.351,30	160.138,69			
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00			
	Totale oneri finanziari	149.351,30	160.138,69			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	275.954,14	314.986,79	-	-	
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18	
23	Svalutazioni	0,00	239.473,73	D19	D19	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-239.473,73			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
	<i>Proventi straordinari</i>			E20	E20	
24	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	412.386,84	545.652,64	E20b		
d	Plusvalenze patrimoniali	108.233,97	100.154,00	E20c		
e	Altri proventi straordinari	277.104,24	27.196,82			
	Totale proventi straordinari	797.725,05	673.003,46			
	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21	
25	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	244.555,71	185.818,86	E21b		
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	E21a		
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00	E21d		
	Totale oneri straordinari	244.555,71	185.818,86			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	553.169,34	487.184,60	-	-	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.448.924,96	795.947,83	-	-	
26	Imposte (*)	210.269,86	201.382,85	E22	E22	
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.238.655,10	594.564,98	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 42: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespote di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	A	A
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	29.535,17	7.267,77	BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
5	Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	140.254,83	189.527,69	BI5	BI5
9	Altre	116.275,28	86.881,85	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	286.065,28	283.677,31	BI7	BI7
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	8.679.626,88	6.956.723,25		
1.9	Altri beni demaniali	80.733,84	74.442,76		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	1.246.201,66	1.233.556,06	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	29.091.916,60	28.050.172,27		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	1.446,62	1.553,35	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	323.873,73	332.913,12	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	32.051,57	18.962,50		
2.7	Mobili e arredi	130.590,12	106.972,45		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	5.356.349,08	5.113.264,07		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.294.403,45	2.749.882,65	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	48.237.193,55	44.638.442,48		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in				
a	<i>imprese controllate</i>	1.710.383,29	1.681.848,94	BIII1	BIII1
b	<i>imprese partecipate</i>	21.601,00	21.601,00	BIII1a	BIII1a
c	<i>altri soggetti</i>	2.002.931,28	2.322.229,60	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	BIII2d
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.734.915,57	4.025.679,54		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	52.258.174,40	48.947.799,33		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>				
	Totale rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	333.800,91	790.831,89		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	18.198,79		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.041.295,99	1.029.282,03		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	144.038,34	169.712,75		
3	Verso clienti ed utenti	483.019,84	291.840,06	CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	10.342,21	7.595,30		
c	<i>altri</i>	249.656,12	295.949,85		
	Totale crediti	2.262.153,41	2.603.410,67		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesorerie</i>	0,00	0,00		
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	8.314.028,46	10.213.103,25	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	1.382.129,78	1.410.409,49	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	9.696.158,24	11.623.512,74		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.958.311,65	14.226.923,41		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	64.216.486,05	63.174.722,74		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Tabella 43: Stato patrimoniale attivo

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	6.348.020,95	6.348.020,95	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>da permessi di costruire</i>	8.835.624,11	9.664.257,04	AII, AIII	AII, AIII
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	30.988.066,61	29.131.160,69		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	309.432,65	280.898,30		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.238.655,10	594.564,98	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	47.719.799,42	46.018.901,96		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.218.685,13	1.249.435,13	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.218.685,13	1.249.435,13		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	TOTALE T.F.R. (C)	4.140,00	42.527,17	C	C
	4.140,00	42.527,17			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.311.201,52	4.783.399,52	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.384.470,57	4.913.720,74	D7	D6
3	Accconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	527.474,09	1.553.491,80		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	342.141,32	321.094,72		
5	Altri debiti			D12, D13	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	174.661,32	146.171,71		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	57.525,74	40.331,81		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	4.238,24	37.908,38		
d	<i>altri</i>	374.751,44	450.588,19		
	TOTALE DEBITI (D)	11.176.464,24	12.246.706,87		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.936.290,46	3.454.148,08		
b	<i>da altri soggetti</i>	161.106,80	163.003,53		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.097.397,26	3.617.151,61		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	64.216.486,05	63.174.722,74	-	-
	CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	-	-
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)				

Tabella 44: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.213.103,25	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	406.866,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.122.841,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	12.182.341,34 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	272.572,79
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	450.857,69 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		1.623.937,08
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	210.093,94 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.825.031,02
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	714.140,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.090.891,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	542.837,90
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		548.053,12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	659.210,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	3.488.407,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.675.336,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.698.955,88
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.706.502,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		426.497,19
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	218.334,61
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		208.162,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			208.162,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			2.251.528,21
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	714.140,00	
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	238.334,61	
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			1.299.053,60
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	542.837,90	
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			756.215,70
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(-)	0,00	1.825.031,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)	0,00	210.093,94
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	714.140,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	542.837,90
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	357.959,18

Tabella 45: Equilibrio economico-finanziario

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stato scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

COMUNE DI PONSACCO

(Provincia di Pisa)

Rendiconto della Gestione esercizio 2024

***Relazione sulla Gestione per la contabilità economico
patrimoniale ex art. 11 comma 6 D.Lgs. 118/2011***

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 231 del Tuel a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione dei predetti elaborati oltre alle informazioni specificamente previste dalla normativa e ad altre analisi che sono state ritenute opportune.

Al fine di fornire un quadro esaustivo della normativa attuale, è opportuno ricordare la novella normativa riferita alla contabilità economica "accrual" non produce ancora alcun effetto sul rendiconto dell'esercizio che stiamo commentando, che soggiace tuttora pienamente ed esclusivamente alla normativa della cosiddetta armonizzazione, che ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali incidendo sulle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione, che sono state notevolmente modificate rispetto alla normativa previgente.

La contabilità economico patrimoniale è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario, rettificate al fine di renderle adeguate ai criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che, per raggiungere lo stesso obiettivo, prevede l'utilizzo della partita doppia.

La fonte dei dati delle rilevazioni economico patrimoniali sono, da un lato, le movimentazioni finanziarie contabilizzate dall'ente durante l'esercizio e, dall'altro, le integrazioni necessarie per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica temporale.

L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato, composto da una parte finanziaria (utilizzata nella contabilità istituzionale autorizzata dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico.

L'attuale sistema prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando una matrice di correlazione nella quale per ogni movimento finanziario, codificato al quinto livello del relativo piano dei conti, vengono individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

Dal rendiconto dell'esercizio 2021 la matrice di correlazione ha perduto il carattere di obbligatorietà divenendo testualmente "uno strumento di riferimento non obbligatorio".

In tema di continuità è opportuno ricordare che, come sostenuto anche dalla Commissione Arconet nella riunione del 15 febbraio 2023, la contabilità economica "accrual" prevista dalla riforma 1.15 del PNRR non soppianterà la contabilità finanziaria autorizzatoria, ma costituirà solo un percorso di perfezionamento del sistema contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, da realizzare attraverso un adeguamento del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale vigente ai nuovi Itas.

Una delle innovazioni più importanti che interessa gli schemi di rappresentazione della nuova rendicontazione, rispetto a quelli precedentemente in vigore e previsti dal Dpr 194/1996, è l'assenza del prospetto di conciliazione che, com'è noto, fungeva da raccordo fra le risultanze del conto finanziario e quelle del conto economico e del patrimonio, fornendo così una chiave di lettura che oggi non è più possibile avere con il nuovo impianto contabile e con la nuova struttura del rendiconto.

Appare infatti evidente che, senza una qualche riconciliazione, la compresa esposizione delle poste del conto economico non consente più una lettura immediata del raccordo con le risultanze finanziarie le quali, peraltro, sono anch'esse rappresentate in modo più compresso e non intelligibili con l'economico patrimoniale.

E' anche scomparsa nello stato patrimoniale 118 la corposa analisi della natura delle variazioni delle singole poste presenti nel precedente conto del patrimonio.

Riferimenti normativi e principi contabili

Com'è noto l'armonizzazione dei sistemi contabili ha preso avvio con l'approvazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (di seguito anche solo 118) e si è perfezionata con le successive modificazioni ed integrazioni avvenute nel tempo.

A tale decreto sono allegati numerosi principi contabili che, a differenza del passato, sono assurti a norma di legge: quello che interessa direttamente la materia oggetto di questa relazione è l'allegato 4.3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito anche solo principio 4.3).

Nel corso degli anni Arconet ha apportato diverse modifiche al principio contabile fra le quale quella recepita nel DM 1.9.2021 è degna di nota.

Occorre anche ricordare che la contabilità economico patrimoniale, essendo legata a quella finanziaria (che, come già accennato, rappresenta la fonte primaria delle

informazioni sulla base delle quali vengono rilevati i movimenti contabili) risente molto degli effetti dell'applicazione del principio 4.2 allegato che regola l'innovativa materia della competenza finanziaria potenziata.

Dal punto di vista normativo, infatti, il legislatore nazionale, pur avendo previsto (con l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118) l'adozione da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, ha disposto che nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria e che la contabilità economico patrimoniale la affianca al fine di rilevare i costi e i ricavi derivanti dalle transazioni finanziarie poste in essere dall'amministrazione, e definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria.

Questo sinallagma, voluto dall'armonizzazione, fra le rilevazioni economico patrimoniali (che per loro natura sono caratterizzate dalla adesione al principio della competenza economica temporale dei fatti gestionali) e le movimentazioni finanziarie dell'ente che con l'armonizzazione vengono rilevate nel momento in cui le obbligazioni giuridiche oltre che perfezionate siano anche esigibili, produce un disallineamento di base che conduce alla determinazione di poste economico patrimoniali condizionate dall'applicazione dei criteri finanziari, che peraltro la norma e il principio 4.3 più volte considerano come presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

Sempre per previsione normativa, la contabilità economico patrimoniale, oltre ad avere alcuni compiti informativi minori, deve consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e deve permettere l'elaborazione del Bilancio Consolidato.

Come già accennato in premessa, si evidenzia che tutto il sistema contabile integrato degli enti locali è caratterizzato dall'obbligo dell'adozione di un piano dei conti integrato, molto ampio e dettagliato, che è strutturato in tre diverse sezioni (finanziario, economico e patrimoniale) correlate fra loro nelle quali le codifiche delle parti patrimoniale ed economica non sono omogenee.

Mediante l'utilizzo della matrice di correlazione più sopra commentata, viene generata una rilevante quantità di registrazioni in partita doppia, caratterizzata da una accentuata elementarità e ripetitività, (generando una moltiplicazione di dati privi di utilità oggettiva e

connotati da scarsa efficacia) che debbono essere integrate con le registrazioni sistematiche ed extracontabili nel libro dei beni ammortizzabili che contengono gli inventari dell'Ente, con quelle necessarie alla rilevazione delle operazioni più complesse (es. plus e minus valori ecc.) e con scritture di assestamento e rettifica sotto il profilo della competenza economica temporale che, proprio per la loro natura e complessità, non possono essere schematizzate in quanto frutto dell'attività di valutazione ed analisi che deve essere svolta dal soggetto deputato alla tenuta di tali scritture contabili.

Conformemente a quanto previsto dal principio, il nostro ente ha provveduto ad effettuare le registrazioni contabili in partita doppia utilizzando il piano dei conti integrato e la matrice di correlazione senza discostarvisi - di norma - in senso sostanziale, dopo aver comunque effettuato le necessarie correzioni degli errori materiali, le depurazioni di elementi eccedenti ed il completamento di elementi incompleti cui la matrice risulta affetta. Gli eventuali scostamenti sono indicati a commento delle singole voci allorquando se ne è rilevata la necessità.

Adeguamento delle valutazioni ai principi di cui al D.Lgs. 118

Aderendo alla previsione normativa, il nostro ente ha provveduto ad adempiere l'obbligo di riclassificare di tutte le poste patrimoniali sulla base della nuova struttura del piano dei conti nonchè quelli relativi al loro adeguamento ai nuovi criteri di valutazione.

STATO PATRIMONIALE

Per questo esercizio non sono state previste modifiche rispetto alla modulistica dell'anno precedente.

Ciò posto, passiamo ora ad analizzare le diverse voci dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità ai nuovi e complessi criteri contenuti nel punto 6.1 del principio.

B I) Immobilizzazioni Immateriali.

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame e risultano valutate conformemente al punto 6.1.1 del principio e, di conseguenza, in osservanza del documento OIC n. 24. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespito materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi.

Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli ammortamenti accantonati fino alla data di riferimento del presente rendiconto, con il metodo diretto, mediante ripartizione, di norma, in quote quinquennali costanti, in ossequio alla previsione dell'art. 2426 n. 5 del codice civile.

Il totale delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio è ammontato a euro 101.170,82 mentre nell'anno precedente assommavano ad euro 94.184,13.

Il loro dettaglio è desumibile dal registro dei beni ammortizzabili previsto dal punto 4.18 del principio il quale, unitamente agli investimenti in immobili, attrezzature, arredi ed altri beni mobili, contiene tutti gli inventari dell'ente.

B II) Immobilizzazioni Materiali.

Conformemente alle disposizioni del codice civile, le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili pur se lo stato patrimoniale prevede solo l'indicazione separata dei beni demaniali.

Le immobilizzazioni sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio che rinvia, in via residuale, al contenuto del documento OIC n. 16 e, di conseguenza, sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che compongono il valore delle immobilizzazioni, sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.

Nell'esercizio che stiamo commentando sono stati imputati ai beni interessati, e di conseguenza ad ogni categoria di cespiti, gli incrementi patrimoniali relativi alle operazioni

di spesa in conto capitale che in contabilità finanziaria sono stati classificati fra le poste che la matrice di correlazione destina ad incremento delle immobilizzazioni e si precisa, in quanto occorrer possa, che tutti i singoli cespiti inventariati, comprese le manutenzioni incrementative, sono classificate in base alla codifica per loro prevista dal piano dei conti integrato e sono riferite alle proprie autonome aliquote di ammortamento così come indicate nel principio 4.3 per la tipologia di investimento, talchè le poste contabili che ne derivano sono perfettamente riferite al proprio codice e, di conseguenza, alla relativa voce dello stato patrimoniale.

Si ritiene opportuno ricordare che, in ossequio alla nuova previsione inderogabile della normativa dell'armonizzazione, gli incrementi patrimoniali sono stati registrati al lordo degli eventuali contributi per gli investimenti ricevuti dall'ente.

Per questi ultimi, sempre nel rispetto del principio, è stata attivata una gestione, anch'essa necessariamente extracontabile, finalizzata alla corretta rilevazione, al termine di ogni esercizio, dell'ammontare del Risconto Passivo per contributi agli investimenti, per la cui analisi si rinvia al successivo apposito paragrafo.

Oltre agli incrementi come sopra descritti i saldi contabili e gli inventari sono stati incisi dalla registrazione delle cessioni contabilizzate nell'esercizio, cui sono conseguiti la rilevazione l'utilizzo del fondo di ammortamento e delle relative plus/minusvalenze.

Sono state inoltre rilevate negli inventari le radiazioni/rottamazioni extracontabili oggettivamente avvenute nell'esercizio con la conseguente contabilizzazione dei loro effetti economico patrimoniali.

Nell'esercizio cui si riferisce il presente stato patrimoniale non si è registrata la necessità di procedere a svalutazioni o rivalutazioni.

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali, come sopra riferito, sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio sono state calcolate per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, tenendo conto del relativo anno di acquisizione, nella misura indicata per ogni categoria di beni, dal punto 4.18 del principio.

Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente calcolati dalla data di registrazione in inventario.

Si ritiene opportuno ricordare che, con l'armonizzazione (in conformità al ridetto paragrafo 6.1.2 del principio) i beni culturali sono stati esclusi dall'assoggettamento ad ammortamento e che i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento, disponendo nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n 286.

Nel loro complesso le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali che hanno fatto carico all'esercizio in corso sono ammontate ad euro 905.730,96.

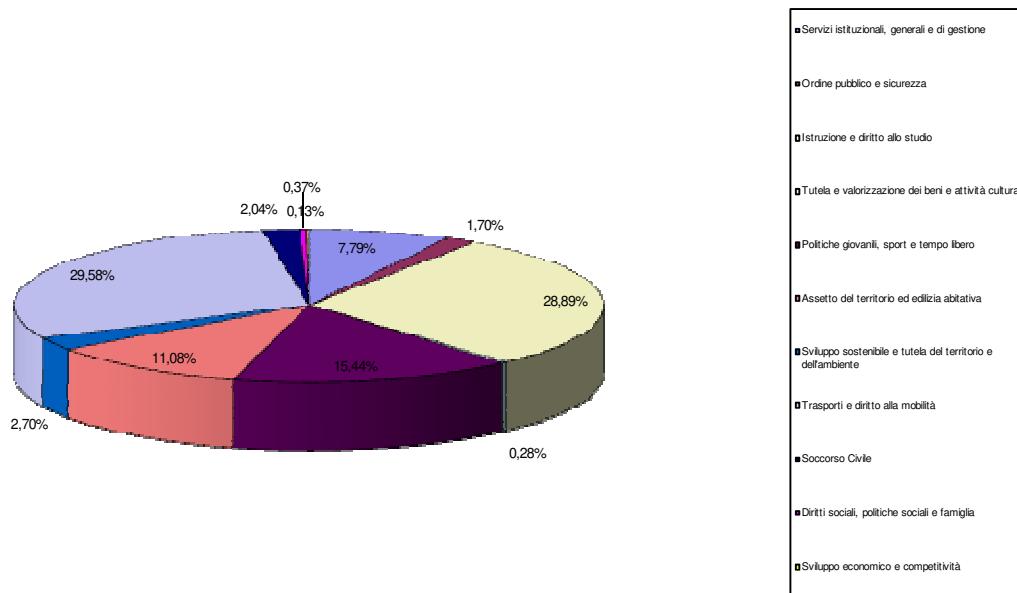
Nell'esercizio precedente, invece, la stessa posta era risultata assommare a complessivi euro 845.489,84.

La riclassificazione delle quote del corrente esercizio, in base alle missioni fra le quali sono suddivisi i costi di esercizio, produce le risultanze indicate nel prospetto che segue:

Missione	Importo euro	incidenza %
Servizi istituzionali, generali e di gestione	70.724,65	7,79%
Ordine pubblico e sicurezza	15.394,70	1,70%
Istruzione e diritto allo studio	261.620,70	28,89%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.495,53	0,28%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	139.844,75	15,44%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100.322,18	11,08%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.411,06	2,70%
Trasporti e diritto alla mobilità	267.950,89	29,58%
Soccorso Civile	18.452,82	2,04%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.327,61	0,37%
Sviluppo economico e competitività	1.186,07	0,13%
Totale Ammortamenti	905.730,96	100,00%

La loro rappresentazione grafica, invece, risulta la seguente:

AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO



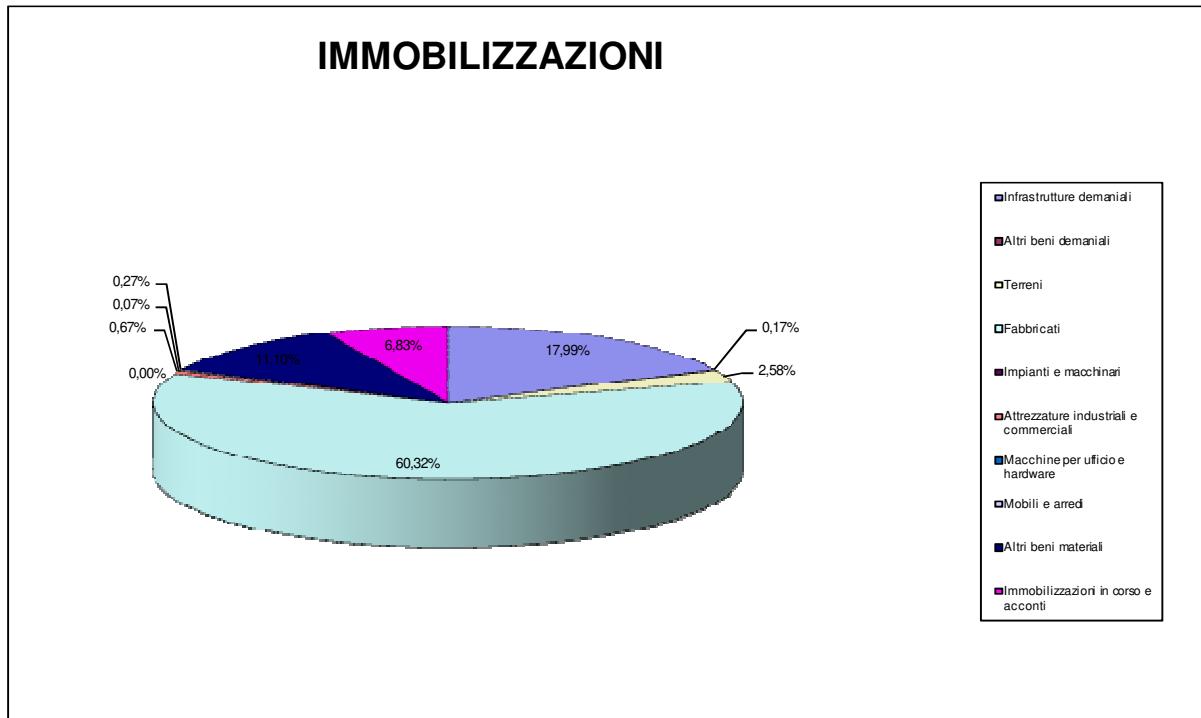
Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 48.237.193,55 al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Infrastrutture demaniali	8.679.626,88	17,99%
Altri beni demaniali	80.733,84	0,17%
Terreni	1.246.201,66	2,58%
Fabbricati	29.091.916,60	60,31%
Impianti e macchinari	1.446,62	0,00%
Attrezzature industriali e commerciali	323.873,73	0,67%
Macchine per ufficio e hardware	32.051,57	0,07%
Mobili e arredi	130.590,12	0,27%
Altri beni materiali	5.356.349,08	11,10%
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.294.403,45	6,83%
Totale Immobilizzazioni Materiali	48.237.193,55	100,00%

La rappresentazione grafica della rilevanza delle singole componenti rispetto al loro ammontare complessivo è contenuta nel grafico che segue:

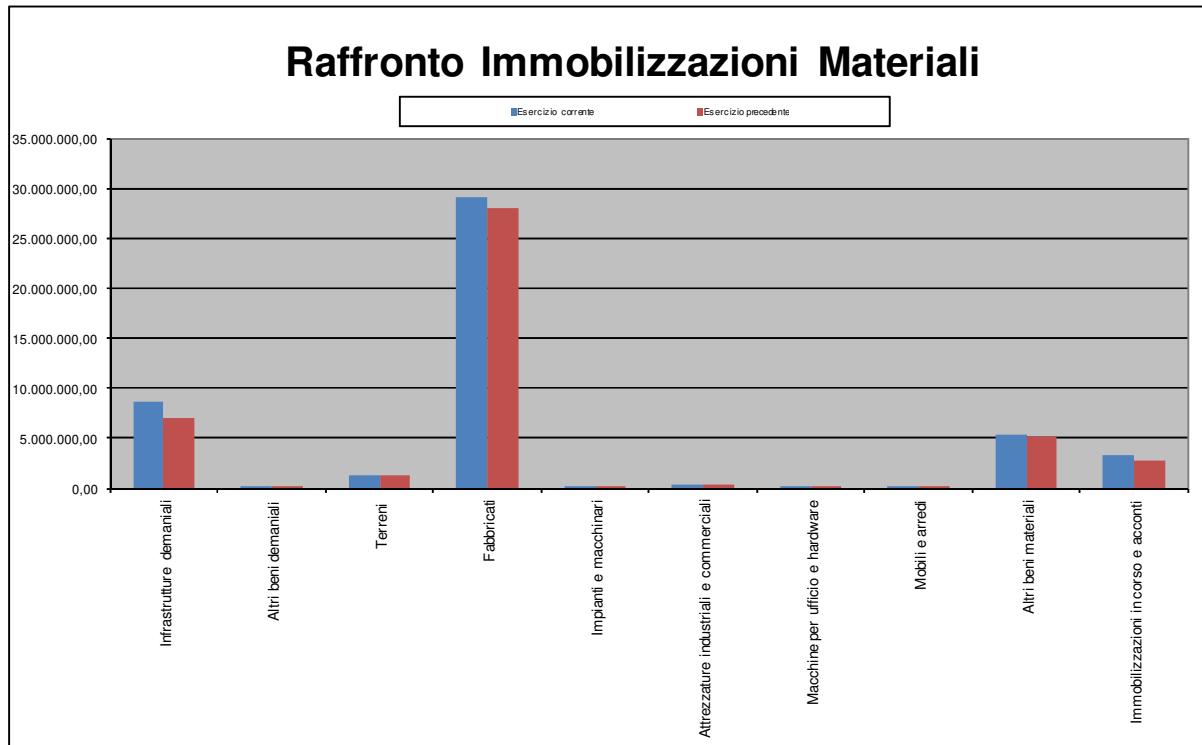
IMMOBILIZZAZIONI



Il raffronto dei valori immobilizzati al termine dell'esercizio che stiamo commentando con quelli dell'anno precedente fa emergere un incremento di euro 3.598.751,07 derivanti dal raffronto esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Infrastrutture demaniali	8.679.626,88	6.956.723,25	1.722.903,63
Altri beni demaniali	80.733,84	74.442,76	6.291,08
Terreni	1.246.201,66	1.233.556,06	12.645,60
Fabbricati	29.091.916,60	28.050.172,27	1.041.744,33
Impianti e macchinari	1.446,62	1.553,35	-106,73
Attrezzature industriali e commerciali	323.873,73	332.913,12	-9.039,39
Macchine per ufficio e hardware	32.051,57	18.962,50	13.089,07
Mobili e arredi	130.590,12	106.972,45	23.617,67
Altri beni materiali	5.356.349,08	5.113.264,07	243.085,01
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.294.403,45	2.749.882,65	544.520,80
Totali	48.237.193,55	44.638.442,48	3.598.751,07

che, graficamente, risultano rappresentati come segue:



B IV) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, nonchè i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche.

Partecipazioni.

Le partecipazioni sono state valutate ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1.3 del principio, che è stato oggetto di rettifiche ripetute l'ultima delle quali è costituita da quella contenuta nel DM 1.9.2021, che prevede, come criterio generale, che le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

La valutazione delle società controllate, queste ultime nell'accezione mutuata dalla normativa di settore e del bilancio consolidato, deve essere invece effettuata prioritariamente con il metodo del netto patrimoniale, attribuendo cioè alla partecipazione (azionaria e non) una quota ideale di netto proporzionale alla quota di partecipazione dell'Ente al capitale della società.

Le variazioni di valore derivanti dall'applicazione del metodo del netto patrimoniale hanno destinazione diversa se si tratta di incrementi o decrementi. L'eventuale relativa riduzione

di valore è infatti imputata a costo nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica mentre l'incremento di valore (derivante dagli eventuali utili) è iscritta in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo di questo metodo di valutazione.

Il principio prevede poi che nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la stessa si azzera e, quindi in tal caso per tenerne traccia alla partecipazione, abbiamo ritenuto opportuno attribuirle il valore simbolico di 1 euro.

Ciò doverosamente posto si precisa che la valutazione delle partecipazioni è stata effettuata al costo ad eccezione delle ipotesi in cui il principio prevede l'utilizzo del criterio del netto patrimoniale, e che il criterio utilizzato è dettagliatamente indicato nella tabella che segue a fianco di ognuna di esse. Si ritiene opportuno precisare inoltre che nei casi in cui, procedendo con la valutazione al costo, non sia stata reperita la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione, si è ritenuto che lo stesso costo o il valore netto degli elementi conferiti nella partecipata sia stato pari al valore nominale della partecipazione ricevuta e, nella tabella che segue, si è indicata la dicitura Costo (valore nominale).

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11 della continuità e della costanza (richiamato dal punto 6.1.3 del principio) che prevede che l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto) dell'esercizio di prima iscrizione nello Stato Patrimoniale diventa definitiva, i criteri di valutazione adottati nello scorso esercizio sono stati confermati.

Il valore complessivo delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta ad euro 3.734.915,57, costituito da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
Cerbaie Spa in Liquidazione	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	1.058.550,00
Ecofor Service Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	793,00
A.P.E.S. Scpa	Imprese Partecipate	Costo (valore nominale)	13.920,00
Geofor Patrimonio Srl	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	1.960,00
Toscana Energia Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	837.739,00
Retiambiente Spa	Imprese Partecipate	Costo (valore nominale)	7.681,00
Farmavaldera Srl	Imprese Controllate	Netto Patrimoniale	1.710.383,29
CTT Nord Srl	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	103.889,28
Totale			3.734.915,57

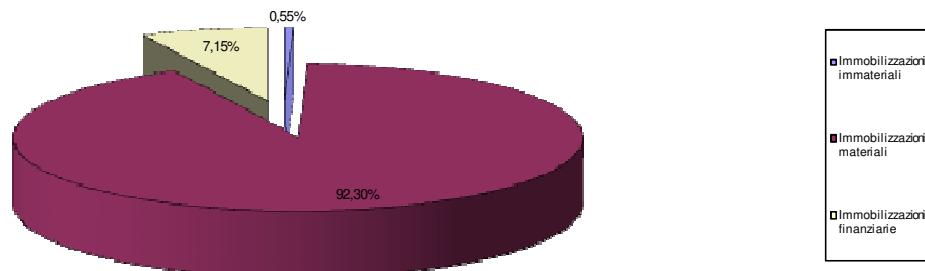
Riepilogo Immobilizzazioni

Nel ricordare che le operazioni sopra descritte sono state effettuate nel rispetto del disposto del punto 6.1 del principio il quale prevede che sono iscritti fra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente e che la condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi, precisiamo che al termine dell'esercizio le Immobilizzazioni, nel loro complesso, sono risultate pari ad euro 52.258.174,40 suddivise come segue:

Macrovoce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	286.065,28	0,55%
Immobilizzazioni materiali	48.237.193,55	92,30%
Immobilizzazioni finanziarie	3.734.915,57	7,15%
Totale	52.258.174,40	100,00%

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito all'esercizio che stiamo commentando, può desumersi dal seguente grafico:

COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI



C) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani, ed hanno interessato il nostro ente relativamente alle seguenti voci:

C II) Crediti

La macrovoce accoglie una classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali.

In applicazione del punto 6.2 i crediti di funzionamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni ed in base alle risultanze dell'applicazione del principio della competenza finanziaria. Sfuggono quindi alla rilevazione i crediti derivanti dalle obbligazioni giuridiche pur perfezionate ma non esigibili. Per effetto della modifica apportata dal DM 1.9.2021 al principio contabile 4.3, dal 2021 gli accertamenti delle entrate del titolo 6 “accensione di prestiti” e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale.

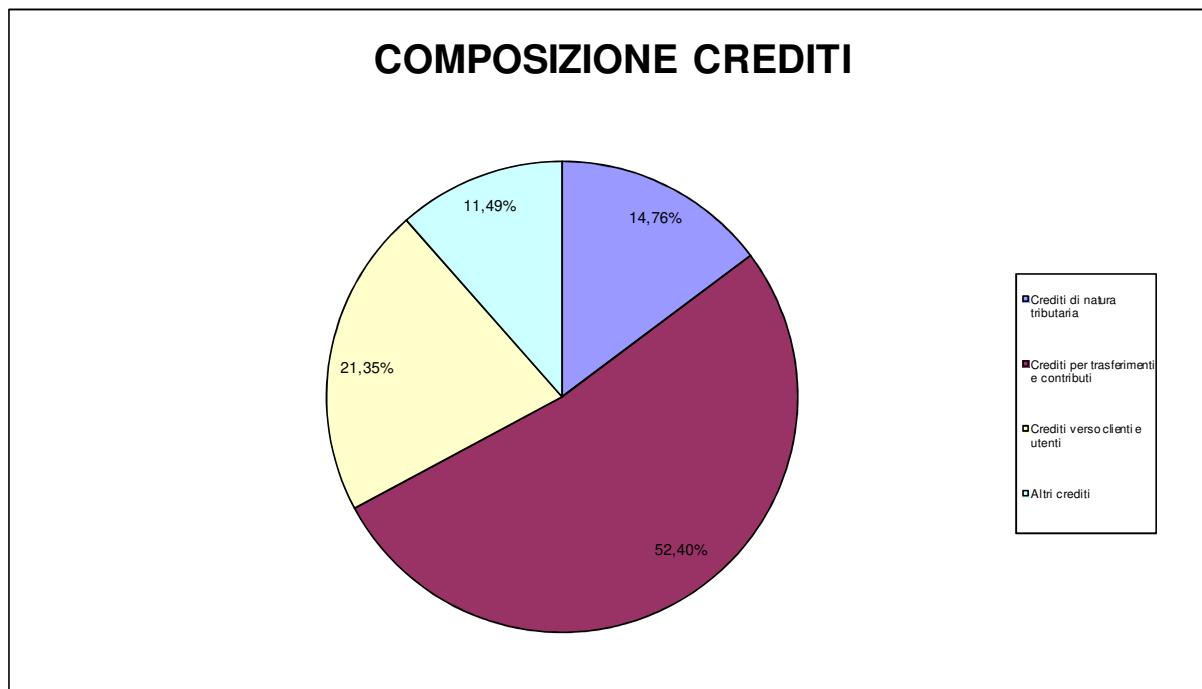
Sempre in ossequio a tale norma i crediti sono stati iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. E' infatti previsto che nello Stato patrimoniale, il fondo svalutazione crediti non sia iscritto tra le poste del passivo, ma portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, criterio che è stato applicato anche al presente rendiconto.

Il Fondo svalutazione crediti, che è stato determinato nei limiti previsti dal paragrafo 4.20 del principio, ammonta a complessivi euro 7.058.233,91 .

Il valore netto dei crediti ammonta complessivamente ad euro 2.262.153,41 suddivisi come segue:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti di natura tributaria	333.800,91	809.030,68	-475.229,77	14,76%
Crediti per trasferimenti e contributi	1.185.334,33	1.198.994,78	-13.660,45	52,40%
Crediti verso clienti e utenti	483.019,84	291.840,06	191.179,78	21,35%
Altri crediti	259.998,33	303.545,15	-43.546,82	11,49%
Totali	2.262.153,41	2.603.410,67	-341.257,26	100,00%

La singola incidenza di tali voci rispetto al totale può desumersi dal seguente grafico:



Crediti per Iva.

Per quanto concerne la posta relativa ai crediti e debiti per iva debbono essere condotte alcune considerazioni.

In primis si deve considerare come, al momento della registrazione della fattura, risulti spesso impossibile determinare l'ammontare dell'iva detraibile per effetto delle difficoltà sia nell'individuazione della misura della detraibilità oggettiva, sia per quelle derivanti dall'obbligo di determinazione a consuntivo del pro-rata di detraibilità con la conseguenza che non sempre è possibile la registrazione in corso d'anno (come vorrebbe il principio) dell'iva a credito relativa alle singole operazioni. Ad incidere su questa situazione di incertezza contribuiscono anche altri elementi quali, non ultimo e molto importante, l'impossibilità di conoscere le regole con le quali l'iva potrà essere detratta. La normativa di

questa imposta, infatti, prevede che la detrazione dell'iva debba avvenire con le regole in vigore nell'esercizio in cui la stessa diviene esigibile che, per gli enti pubblici è rappresentato sostanzialmente dal momento del pagamento che, frequentemente, cade in un esercizio diverso da quello di competenza del relativo costo.

Inoltre, nelle more dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale armonizzata si è registrata l'entrata in vigore della normativa dello split payment cui sono seguite diverse indicazioni da parte degli organi competenti che sono risultate contrastanti. Un esempio è rappresentato dall'indicazione della matrice di far transitare l'iva da split, anche commerciale, in partita di giro e da quella secondo la quale la stessa iva da split commerciale deve essere reintroitata in titolo terzo dell'entrata, operazione quest'ultima foriera, giustamente, della generazione di risorse finanziarie fresche, ma che nascono al momento del pagamento delle fatture e non dalla contabilizzazione dei costi da esse discendenti.

Per quanto sopra esposto si è ritenuto opportuno, aderendo al principio contabile generale n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma", rilevare in contabilità patrimoniale il risultato della dichiarazione annuale iva presentata per l'esercizio che stiamo commentando che ha registrato un debito di euro 2.252,00. In tal modo è stata esposta una posta contabile fornita delle caratteristiche di certezza e scevra da qualsiasi aleatorietà, col conseguente rispetto anche del principio di prudenza nell'iscrizione delle poste di bilancio.

Il metodo utilizzato evita anche che si generi quel disallineamento fra il momento nel quale si genera l'esigibilità dell'iva con quello in cui si sarebbe contabilizzato il credito teorico dell'iva al momento della registrazione dell'acquisto che avrebbe causato la contabilizzazione di un credito (o la riduzione del proprio debito) prima del sorgere del relativo diritto e conferma la sua aderenza al predetto principio generale di prevalenza della sostanza rispetto alla forma.

In ultimo si evidenzia che con la metodologia sopra sommariamente descritta si riallineano alla competenza economica temporale anche i versamenti e le compensazioni effettuati a cavallo dell'esercizio, sia all'inizio che alla fine.

La situazione complessiva della posta relativa all'iva è riassunta nel seguente prospetto:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
1. Credito iva da dichiarazione relativa al 2023 da Iva 2024	16.000,00		
1. (oppure) Debito iva da dichiarazione relativa al 2023 da Iva 2024	0,00		
2. Versamenti effettuati nel 2024 relativi all'anno 2023	0,00	0,00	0,00
2. Compensazioni effettuate nel 2024 con credito iva 2022	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2023	0,00		
3. Credito iva contabile al 1.1.2024	16.000,00		
3. (oppure) Debito iva contabile al 1.1.2024	0,00		
4. Iva assolta sugli acquisti	159.886,00		
5. Iva sulle operazioni imponibili e da split payment	187.662,00		
6. Versamenti relativi al 2024 effettuati nell'esercizio stesso	9.524,00	0,00	9.524,00
7. Versamenti relativi al 2024 effettuati nel 2025	2.252,00		
8. Totale dei versamenti iva che confluiscano in dichiarazione (6+7)	11.776,00	0,00	9.524,00
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2024 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2023	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2025 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2023	0,00		
11. Totale delle compensazioni iva che confluiscano in dichiarazione (9+10)	0,00		
12. Credito Iva richiesto a rimborso nel mod. Iva 2025	0,00		
13. Risultato della dichiarazione iva 2024 (-) Debito (+) Credito (1+4-5+8-11-12) al netto dell'eventuale credito richiesto a rimborso	0,00		
14. F24 presentati in compensazione nel 2025 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2023	0,00		
15. Versamenti relativi al 2024 effettuati nel 2025	2.252,00		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2024	0,00		
17. Credito contabile al 31.12.2024 (13+14-15-16)	0,00		
17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2024 (13+14-15-16)	2.252,00		

Si precisa che il totale dell'iva sulle operazioni imponibili sopra riportato, in ossequio a quanto disposto dall'art. 5 del DM 23 gennaio 2015, comprende anche l'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi effettuati in ambito commerciale soggetti alla normativa della scissione dei pagamenti (split payment) che, unitamente a quella contabilizzata per le operazioni soggette a reverse charge, è ammontata complessivamente ad euro 138.352,00.

Raccordo crediti - Residui attivi

Il raccordo fra l'ammontare dei residui attivi al termine dell'esercizio risultanti dal conto del bilancio e la somma dei crediti indicati nello Stato Patrimoniale è riportato nella tabella che segue:

Raccordo Crediti - Residui attivi	Importo
Residui attivi da conto del bilancio	10.737.604,30
-Fondo Svalutazione Crediti	7.058.233,91
-Residui attivi finali che non generano crediti (dalla competenza)	5.043,43
-Residui attivi finali che non generano crediti (da residui)	1.330.043,77
-Residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari	82.129,78
Sommatoria	2.262.153,41
Crediti indicati nello Stato Patrimoniale	2.262.153,41
Quadratura	0,00

C IV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ai quali debbono aggiungersi altri depositi bancari e postali per un totale di euro 1.382.129,78.

Dal rendiconto del 2023 Arconet ha modificato il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione inserendo l'indicazione dell'ammontare dei residui attivi incassati alla data del 31.12. in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale. In conseguenza di tale indicazione le voci di credito interessate da tale fattispecie sono state ridotte del relativo importo che è confluito fra gli altri depositi bancari e postali che stiamo commentando. Nella tabella che segue sono indicati gli importi che sono stati scorporati dalle relative voci di credito:

Crediti	Importo
Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.238,21
Crediti da riscossione Imposta municipale propria	22.869,34
Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	1.262,04
Crediti derivanti dalla vendita di servizi	48.147,48
Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	646,98
Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	7.965,73
Sommatoria	82.129,78

Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 11.958.311,65 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti	2.262.153,41	2.603.410,67	-341.257,26	18,30%
Disponibilità liquide	9.696.158,24	11.623.512,74	-1.927.354,50	81,70%
Totali	11.958.311,65	14.226.923,41	-2.268.611,76	100,00%

PASSIVO

Gli elementi indicati nel passivo dello stato patrimoniale sono raggruppati in cinque macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, delle quali la prima è relativa alla misurazione del patrimonio netto.

A) Patrimonio Netto.

Dall'esercizio 2018 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modifica riguardo alla sua classificazione, con l'iscrizione delle nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all'entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l'altra ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Dal 2021, inoltre, è stata modificata la ripartizione delle voci di netto. Nella voce A II relativa alle Riserve è stata espunta quella che conteneva i risultati economici degli esercizi precedenti, che sono stati collocati nell'autonoma voce A IV, ed è stata inserita alla lettera f) la nuova posta Altre riserve disponibili.

L'innovazione più rilevante, però, è costituita dall'inserimento nella voce A V di una nuovissima Riserva negativa per beni indisponibili che ha come finalità principale quella di evitare che, per effetto dell'iscrizione della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili più avanti meglio descritta, il Fondo di dotazione risultasse negativo.

Le componenti del Patrimonio netto sono le seguenti:

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante conferimenti, destinazione degli utili di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio Comunale. Dal 2021 può assumere valore

positivo o pari a zero in quanto l'eventuale valore negativo viene assorbito dalla Riserva negativa per beni indisponibili.

Riserve

Le riserve possono assumere solo valore positivo o pari a zero e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Riserve disponibili

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera del Consiglio. Sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle riserve negative per beni indisponibili di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

Riserva da permessi di costruire

Completa l'insieme delle riserve quella costituita dagli importi provenienti da permessi di costruire, che viene alimentata da una parte delle concessioni edilizie accertate nell'esercizio con l'esclusione, fino ad oggi, della sola quota utilizzata a copertura di spese correnti. Dal 2021 questa posta è stata oggetto di una variazione sostanziale tesa ad evitare che gli introiti per concessioni destinati alla manutenzione di beni demaniali e patrimoniali indisponibili generasse una doppia riserva in quanto il valore di tali beni già viene ricompreso nella relativa Riserva indisponibile, prevedendo che gli importi destinati al finanziamento di queste opere non alimenti la riserva che stiamo commentando ma solo quella per i beni indisponibili.

Le concessioni di edificare accertate nell'esercizio sono state utilizzate come dalla tabella che segue:

Entrate destinate a	Importo
Finanziamento di spese correnti	-
Finanziamento di urbanizzazioni demaniali e patrimoniali indisponibili	181.255,31
Altri utilizzi e/o destinazioni	258.063,35
Totale accertamenti dell'anno	439.318,66

Riserve indisponibili

Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

La riserva che stiamo commentando deve assumere un valore pari a quello dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento, dell'acquisizione o dismissione di beni, che ammonta ad euro 30.988.066,61 ed è stata così determinata:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni Demaniali	8.760.360,72	28,39%
Beni Culturali	9.056.360,12	29,23%
Beni Patrimoniali indisponibili	13.133.106,96	42,38%
Concessioni edilizie destinate a finanziare opere su questi beni non ancora pagate	38.238,81	0,12%
Totale	30.988.066,61	100,00%

Le componenti che hanno contribuito alla sua costituzione sono graficamente rappresentate come segue:



Riguardo all'ultimo elemento indicato nella precedente tabella occorre ricordare che per effetto delle diverse modifiche apportate nel tempo al principio contabile, per evitare una duplicazione di valori nella contabilizzazione delle riserve, la riserva da permessi da costruire si incrementa per un importo pari agli accertamenti da permessi di costruire al netto di quelle destinate al finanziamento delle spese correnti (che confluiscano nell'apposita voce di ricavi del conto economico) nonchè degli oneri relativi ai beni demaniali e patrimoniali indisponibili, che incrementano invece l'apposita riserva indisponibile. Ciò posto occorre tenere presente che parte degli impegni finanziati da tali entrate non sono stati pagati nell'esercizio e, quindi, non essendo confluiti negli incrementi di valore dei singoli beni non hanno prodotto l'incremento della riserva indisponibile talchè quest'ultima deve essere aumentata dell'ammontare dei predetti impegni non pagati.

Altre riserve indisponibili

Le altre riserve indisponibili sono costituite da alcune fattispecie connesse alla valutazione delle partecipazioni fra le quali, la più rilevante, è quella derivante dagli utili contabilizzati con l'applicazione del metodo del patrimonio netto, vincolate all'utilizzo previsto dal principio che nel nostro caso sono ammontati ad euro 28.534,35.

Raffronto delle voci di Netto Patrimoniale

In termini di esposizione delle poste di netto che stiamo commentando, si deve evidenziare che le stesse sono state influenzate dalla apposita previsione contenuta nell'aggiornamento di settembre 2021 del principio contabile 4.3, e sono riassunte nella tabella che segue:

Riserve	Iniziale	Incremento/Decremento	Finale
I)Fondo di dotazione	6.348.020,95	0,00	6.348.020,95
II)Riserve	39.076.316,03		40.133.123,37
c) da permessi di costruire	9.664.257,04	-828.632,93	8.835.624,11
d) riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indisp.	29.131.160,69	1.856.905,92	30.988.066,61
e) altre riserve indisponibili	280.898,30	28.534,35	309.432,65
III)Risultato economico dell'esercizio	594.564,98	644.090,12	1.238.655,10
Totale Patrimonio Netto	46.018.901,96	1.700.897,46	47.719.799,42

Variazioni del Netto Patrimoniale

Le variazioni sostanziali intervenute nelle poste di netto che stiamo commentando, sono quelle dettagliatamente esposte nella tabella che segue:

Voce	Variazione euro
Risultato di esercizio	1.238.655,10
Incremento riserve da concessioni edilizie	258.063,35
Decremento riserve da concessioni edilizie per restituzione oneri	5.610,65
Incremento riserva indisponibile per opere finanziate con concessioni edilizie	181.255,31
Altre riserve indisponibili	28.534,35
Variazione totale del patrimonio netto	1.700.897,46

Riassunto del Patrimonio Netto

In conseguenza di quanto sopra esposto il Netto Patrimoniale riferito alla data di chiusura del presente rendiconto, compresa l'influenza del risultato del corrente esercizio, è ammontato ad euro 47.719.799,42 e le sue componenti sono riassunte nella tabella che segue:

Voce	Importo euro
Fondo di dotazione	6.348.020,95
Riserve da permessi di costruire	8.835.624,11
Riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indisp.	30.988.066,61
Altre riserve indisponibili	309.432,65
Risultato economico dell'esercizio	1.238.655,10
Totale patrimonio netto	47.719.799,42

B-C) Fondi per rischi, oneri e Tfr.

Come ormai è avvenuto anche per gli anni precedenti alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che, sulla base della documentazione disponibile, si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati.
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette passività potenziali o fondi rischi.

Nella valutazione dei fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

La voce che stiamo commentando conferisce, quindi, rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione che, per quanto concerne i fondi rischi ed oneri, è ammontata ad euro 1.218.685,13.

Inoltre, il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, calcolato al termine dell'esercizio, è risultato ammontare ad euro 4.140,00.

D) Debiti.

In via preliminare si ritiene opportuno ricordare che con l'armonizzazione vengono ricompresi fra i debiti anche i residui passivi del titolo secondo della spesa che in precedenza erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazione informativa nei conti d'ordine.

Ciò è un effetto diretto dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che esclude che possano essere riportati a residui (come accadeva prima) poste contabili derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili. Poiché oggi tutte le poste riportate a residui devono -di norma- essere caratterizzate dall'esigibilità è caduto qualsiasi ostacolo alla loro inclusione fra i debiti.

Non può sottacersi come questo metodo, per altri versi, produca talvolta l'incongruità fra l'obbligo di iscrivere fra i crediti alcune poste dell'entrata e quello di non poter iscrivere fra i debiti la relativa spesa, come accade talvolta con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.

In questo quadro il nostro ente ha applicato comunque la normativa in vigore, senza deroghe.

La voce accoglie quindi tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente che sono indicate con un'ampia rappresentazione di dettaglio.

Debiti di Finanziamento

Il primo raggruppamento evidenzia l'entità dei debiti di finanziamento, classificati in relazione alla tipologia di creditore. Dal 2021 il principio ha modificato sostanzialmente il metodo di determinazione di questa tipologia di debito prevedendo che gli stessi siano determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio incrementato solo dagli incassi dei prestiti contabilizzati nell'anno in Titolo VI dell'entrata, in competenza e a residui, e ridotti esclusivamente dai pagamenti effettuati per rimborso di prestiti al Titolo IV della spesa. Ciò conformemente alla modifica normativa intervenuta nel 2021 secondo la quale gli accertamenti riportati a residui per accensione di prestiti non generano più né credito né debito. La posta comprende l'esposizione debitoria derivante dalle anticipazioni di liquidità ricevute ai sensi del decreto-legge n. 35 del 2013 e degli altri analoghi provvedimenti successivi. I debiti di finanziamento sono stati quindi determinati come segue:

Dettaglio debiti di finanziamento	Importo
Debiti di finanziamento all'inizio dell'esercizio	4.783.399,52
- Pagamenti effettuati in titolo IV	472.198,00
Totale Debiti di finanziamento al termine dell'esercizio	4.311.201,52

Altre tipologie di debiti

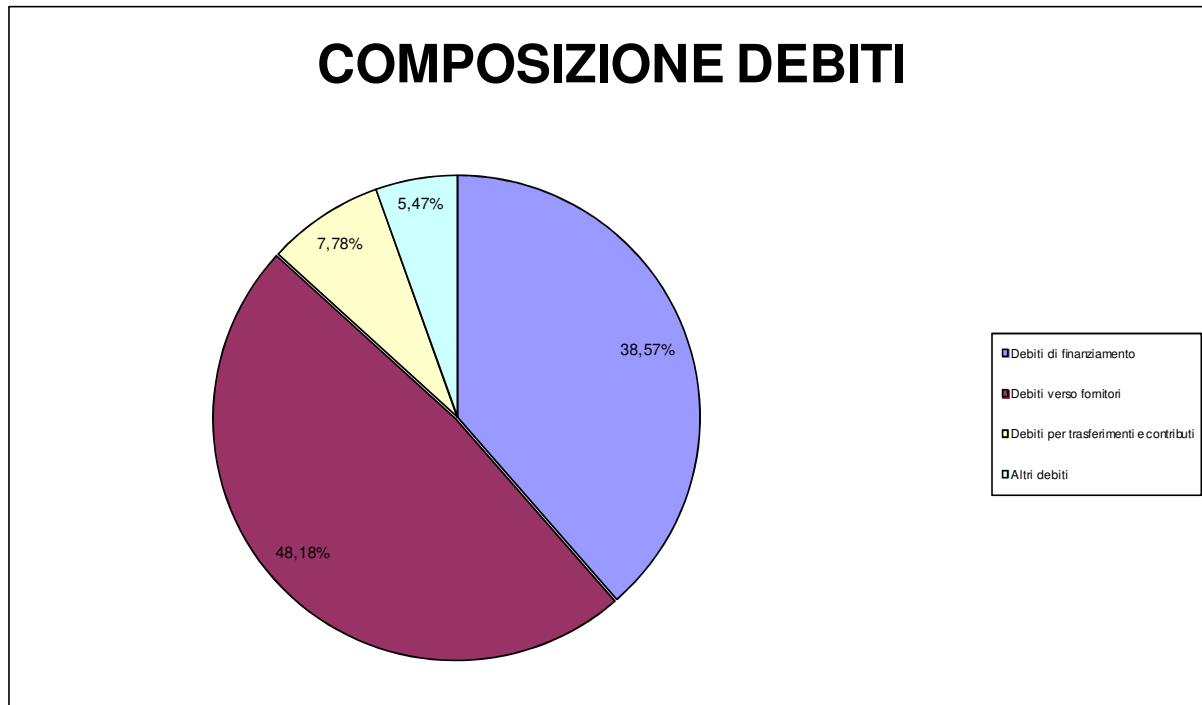
Dopo l'indicazione dei debiti verso fornitori e per acconti, il modello di stato patrimoniale prevede l'indicazione delle poste debitorie per trasferimenti e contributi e quella residuale degli altri debiti, ambedue supportate da alcune specificazioni di dettaglio.

Riepilogo Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti dell'ente sono ammontati complessivamente ad euro 11.176.464,24, meglio riassunti in modo aggregato nella seguente tabella:

Tipo di debito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	variazione	incidenza sul totale
Debiti di finanziamento	4.311.201,52	4.783.399,52	-472.198,00	38,57%
Debiti verso fornitori	5.384.470,57	4.913.720,74	470.749,83	48,18%
Debiti per trasferimenti e contributi	869.615,41	1.874.586,52	-1.004.971,11	7,78%
Altri debiti	611.176,74	675.000,09	-63.823,35	5,47%
Totali	11.176.464,24	12.246.706,87	-1.070.242,63	100,00%

la cui composizione, dal punto di vista grafico, si desume di seguito:



Raccordo debiti - Residui passivi

Nel prospetto che segue sono riportati i valori necessari a determinare il raccordo fra l'ammontare dei residui passivi risultanti al termine dell'esercizio dal Conto del Bilancio e quello dei debiti indicati nello Stato Patrimoniale, ivi compresi gli eventuali debiti in linea capitale relativi ai finanziamenti in essere:

Raccordo Debiti - Residui passivi	Debiti di finanziamento	Debiti diversi da quelli di finanziamento	Totale
Residui passivi finali da conto del bilancio		6.875.352,27	6.875.352,27
Debiti di finanziamento all'inizio dell'esercizio	4.783.399,52		4.783.399,52
-Residui passivi finali che non generano debiti (da competenza)		-12.341,55	-12.341,55
Debito contabile Iva		2.252,00	2.252,00
-Pagamenti del titolo IV	472.198,00		472.198,00
Sommatoria	4.311.201,52	6.865.262,72	11.176.464,24
Debiti indicati nello Stato Patrimoniale	4.311.201,52	6.865.262,72	11.176.464,24
Quadratura	0,00	0,00	0,00

E) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo con la competenza finanziaria di alcune poste contabili.

E II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso.

Il principio infatti prevede che la determinazione dei risconti passivi avvenga considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria e che, in sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Contributi agli investimenti

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata contributi agli investimenti.

Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vengano imputati alla voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti" dello stato patrimoniale, ove sono annualmente ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del

bene finanziato dal contributo stesso, fino al completamento del processo di ammortamento.

Considerato che il processo di ammortamento dei beni immobili, cui prevalentemente sono riferiti i contributi agli investimenti sono soggetti ad un'aliquota del 2-3% si può affermare che ogni contributo permarrà nella posta dei risconti passivi per un periodo che varia dai 34 ai 50 anni e che questo metodo di rilevazione produce una notevole mole di dati che peraltro debbono essere gestiti in via extracontabile.

In questo quadro il nostro Ente ha messo in atto tutte le iniziative necessarie ad adempiere a questa previsione normativa obbligatoria e priva di alternativa, rilevando e gestendo ogni contributo riferito ad ogni singolo bene, compresi quelli accertati nell'esercizio, con una struttura extracontabile integrata nel contesto della gestione degli inventari, che evidenzia un ammontare complessivo di risconti pari ad euro 4.097.397,26 e dalla quale emergono annualmente le quote di contributi agli investimenti (note anche col nome di ammortamenti attivi) che sono state iscritte fra i ricavi per un importo di euro 115.517,16.

Terminata l'analisi dello stato patrimoniale, passiamo ora ad esaminare il

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo il quale, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, conduce alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente consequenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La stessa norma prevede anche che, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica, i componenti economici attivi e passivi debbono

essere correlati fra loro e che, pur non esistendo una ulteriore correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Le componenti provenienti dalle risultanze finanziarie vengono poi rettificati a fine esercizio con le operazioni di assestamento e rettifica. Fra queste ultime meritano particolare cenno gli ammortamenti, la determinazione di plus e minus valori, i ratei e i risconti e gli accantonamenti, sulle quali ci soffermeremo a commento delle relative voci.

In considerazione della previsione contenuta nel principio per effetto della quale, in caso di risultato economico negativo l'Amministrazione è chiamata a fornire le relative motivazioni, si precisa che il conto economico ha subito le fluttuazioni descritte nelle tabelle che seguono e si evidenzia soprattutto che la perdita di esercizio è stata causata sostanzialmente dalla contabilizzazione degli ammortamenti economici.

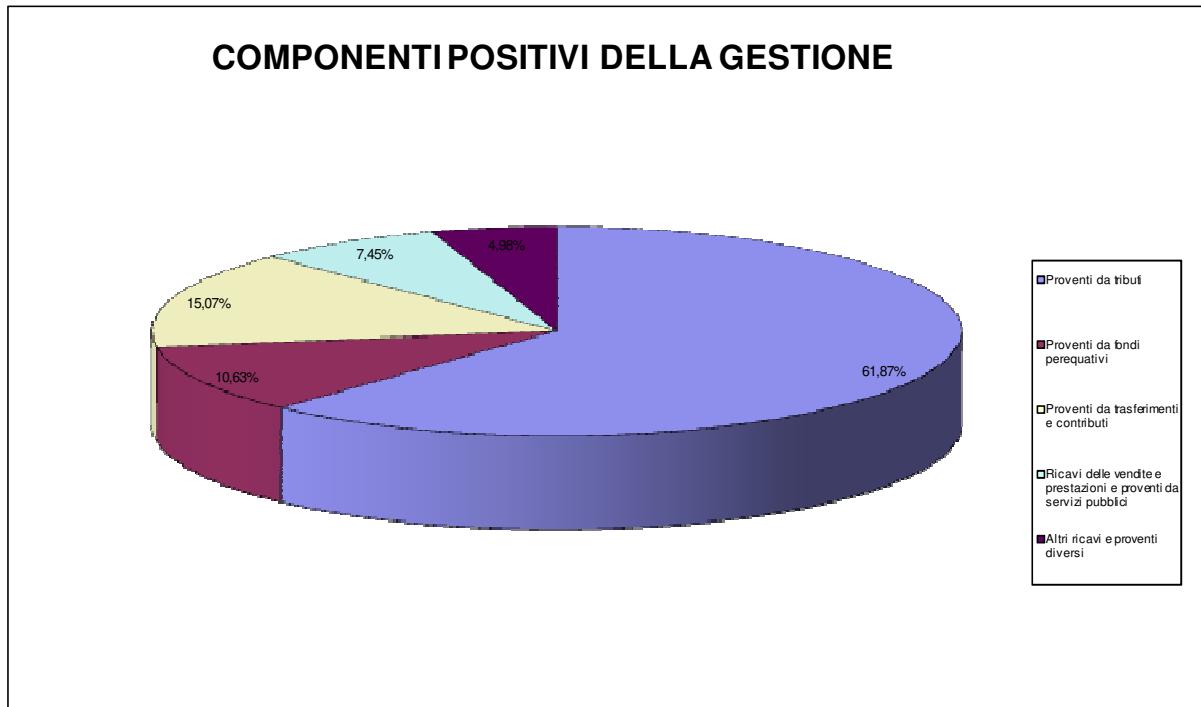
Il conto economico evidenzia un utile di euro 1.238.655,10, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, e risulta conforme al modello allegato al ridetto decreto 118, ed è costituito dalle seguenti macrovoci:

A) Componenti positivi della gestione.

Il primo raggruppamento del conto economico è costituito dalle componenti positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, che sono ammontati a complessivi euro 14.686.889,51, e che risulta così composto:

Componenti positivi della gestione	Importo euro	incidenza %
Proventi da tributi	9.086.331,32	61,87%
Proventi da fondi perequativi	1.561.280,24	10,63%
Proventi da trasferimenti e contributi	2.213.592,02	15,07%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.094.354,69	7,45%
Altri ricavi e proventi diversi	731.331,24	4,98%
Totale componenti positivi della gestione	14.686.889,51	100,00%

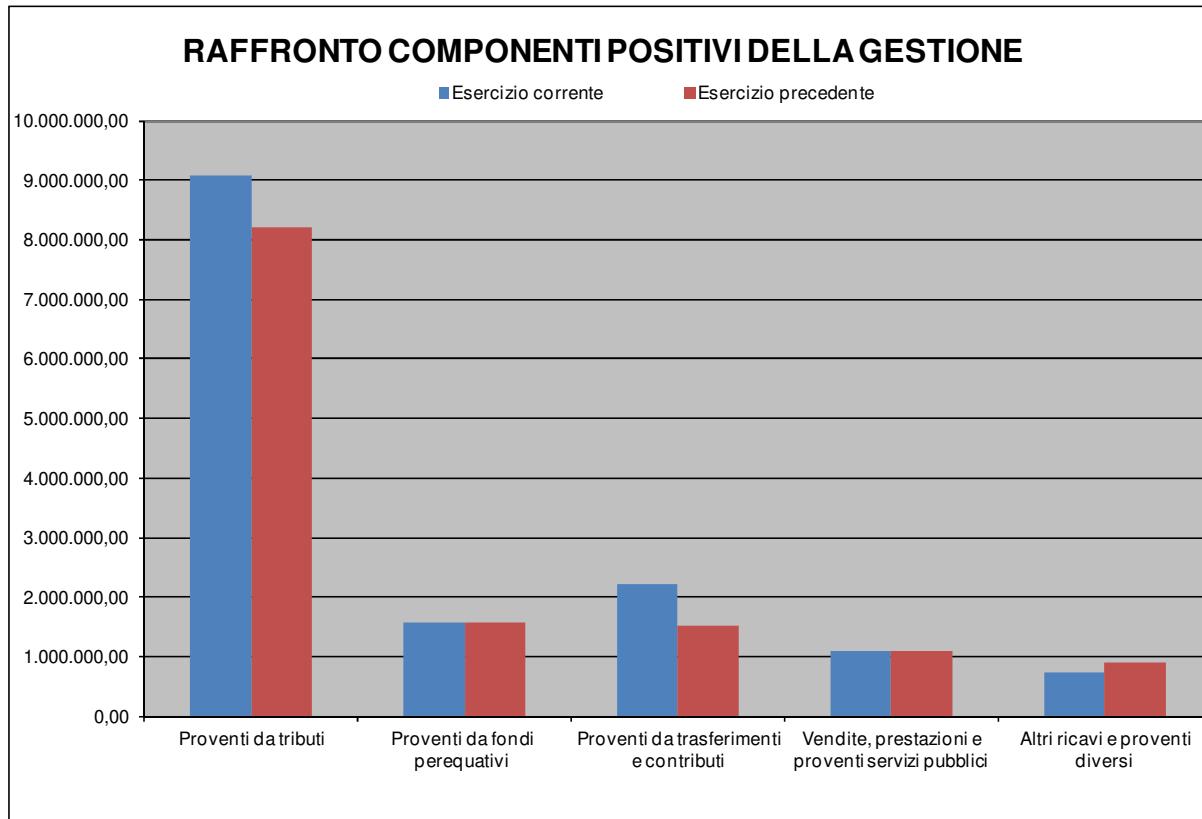
La composizione dei ricavi dell'esercizio che stiamo commentando può graficamente rappresentarsi come segue:



Il raffronto dei componenti positivi correnti dell'esercizio in corso con quello precedente viene analizzato nella tabella che segue, ove vengono anche evidenziati gli scostamenti delle varie voci:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Proventi da tributi	9.086.331,32	8.201.816,80	-884.514,52
Proventi da fondi perequativi	1.561.280,24	1.568.049,21	6.768,97
Proventi da trasferimenti e contributi	2.213.592,02	1.504.197,10	-709.394,92
Vendite, prestazioni e proventi servizi pubblici	1.094.354,69	1.109.385,46	15.030,77
Altri ricavi e proventi diversi	731.331,24	913.521,68	182.190,44
Totale componenti positivi	14.686.889,51	13.296.970,25	-1.389.919,26

e la loro rappresentazione grafica di raffronto è la seguente:



B) Componenti negativi della gestione.

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria.

Si ricorda, per completezza, che questo raggruppamento accoglie anche le poste relative agli accantonamenti che, come abbiamo avuto modo di ricordare a commento dei fondi di ammortamento, hanno rappresentato una delle innovazioni più importanti dell'armonizzazione avuto riguardo soprattutto al consistente impatto degli stessi sulla consistenza patrimoniale dell'ente.

Il loro ammontare è costituito dalle quote che sono state poste a carico dell'esercizio al fine di adeguare i valori del fondo dell'anno precedente con quelli indicati nel passivo dello stato patrimoniale che fa parte del rendiconto che stiamo commentando, tenendo conto che lo schema di conto economico prevede una separata indicazione degli accantonamenti per fondi rischi rispetto agli altri.

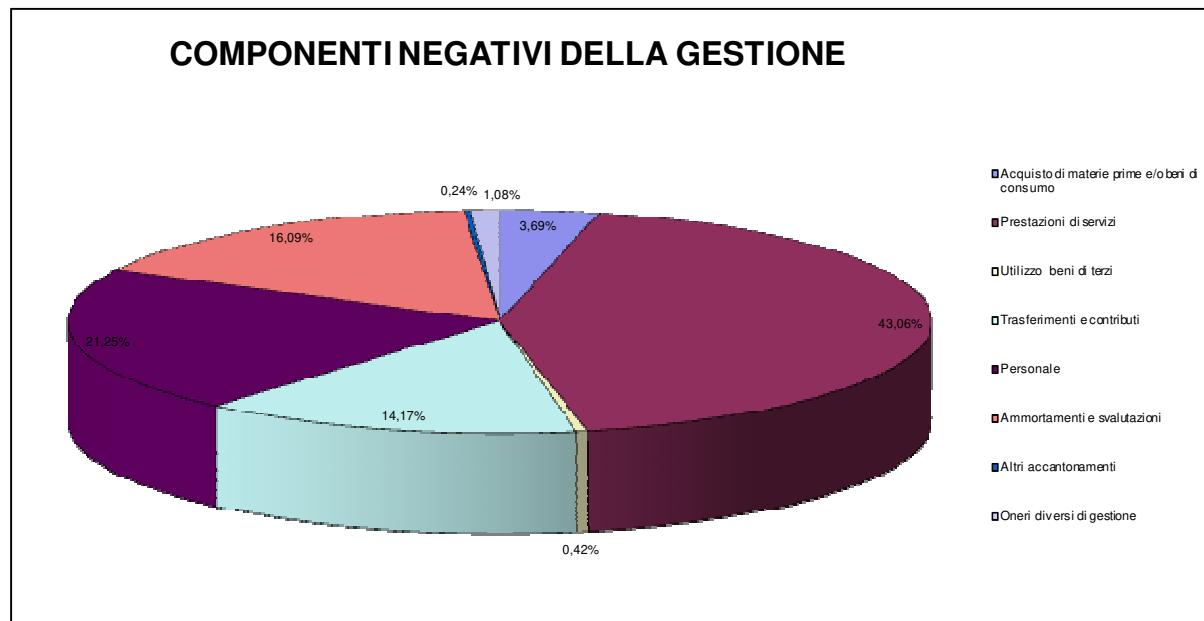
Non è superfluo ricordare fra gli accantonamenti per rischi emerge, in tutta la sua importanza, quello per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Nell'esercizio che stiamo commentando l'adeguamento dei relativi fondi ha fatto emergere la necessità di contabilizzare importi che, nel loro complesso, hanno generato un effetto negativo sul conto economico per euro 34.000,00.

I costi che stiamo commentando, in dettaglio, sono composti come segue:

Componenti negativi della gestione	Importo euro	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	518.113,94	3,69%
Prestazioni di servizi	6.057.101,19	43,06%
Utilizzo beni di terzi	58.508,14	0,42%
Trasferimenti e contributi	1.993.878,72	14,17%
Personale	2.989.264,76	21,25%
Ammortamenti e svalutazioni	2.263.989,68	16,09%
Altri accantonamenti	34.000,00	0,24%
Oneri diversi di gestione	152.231,60	1,08%
Totale componenti negativi della gestione	14.067.088,03	100,00%

La loro singola incidenza percentuale sul totale dei costi della gestione è rappresentata nel seguente grafico:

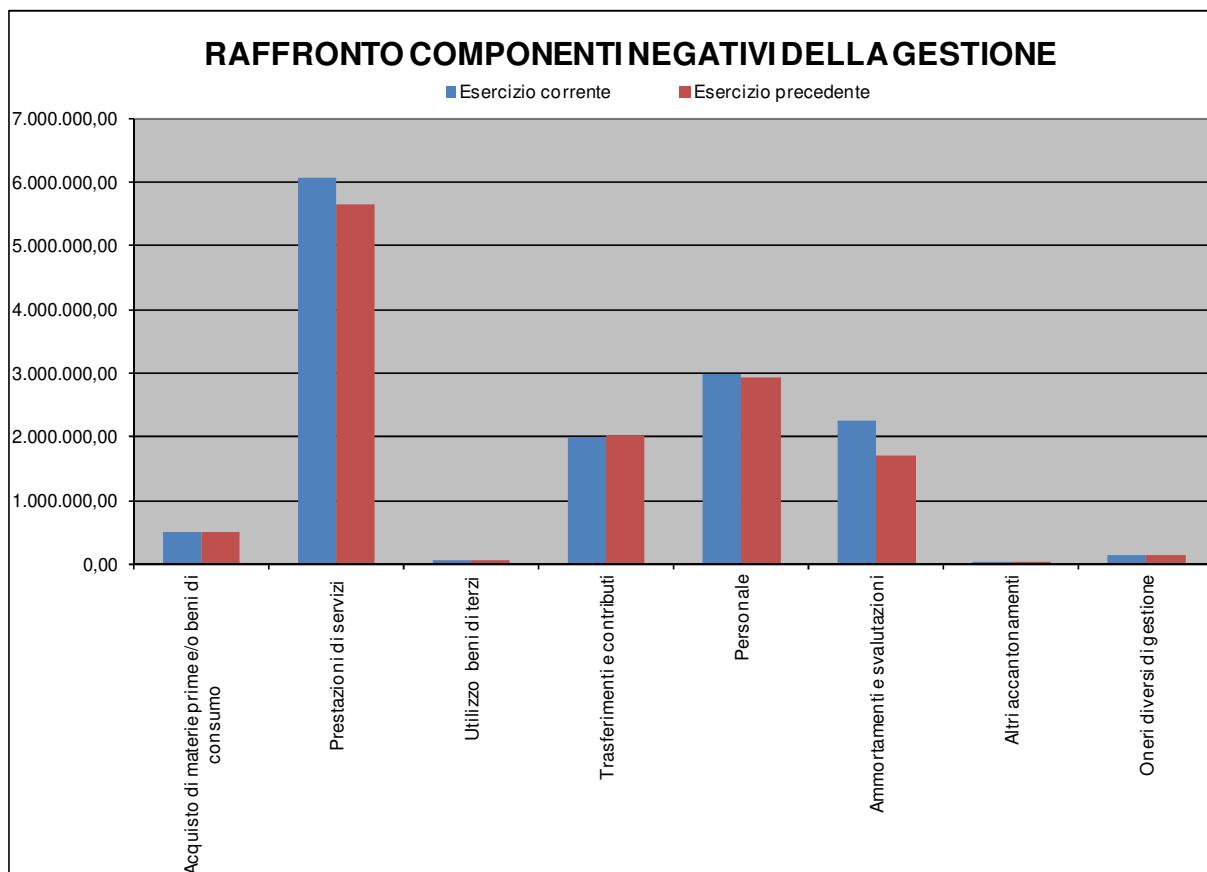


In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 95,78% e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 20,35%.

Il raffronto fra i costi di gestione dell'esercizio con quello precedente è esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	518.113,94	516.447,63	-1.666,31
Prestazioni di servizi	6.057.101,19	5.659.906,45	-397.194,74
Utilizzo beni di terzi	58.508,14	55.827,64	-2.680,50
Trasferimenti e contributi	1.993.878,72	2.017.065,20	23.186,48
Personale	2.989.264,76	2.929.060,93	-60.203,83
Ammortamenti e svalutazioni	2.263.989,68	1.706.353,42	-557.636,26
Altri accantonamenti	34.000,00	32.900,00	-1.100,00
Oneri diversi di gestione	152.231,60	146.158,81	-6.072,79
Totale componenti negativi	14.067.088,03	13.063.720,08	-1.003.367,95

e risultano graficamente confrontati come segue:



Differenza fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione

Il risultato della gestione, che può definirsi anche risultato operativo lordo ed è costituito dalla differenza fra i componenti positivi e negativi, evidenzia un saldo positivo di euro 619.801,48 pari al 4,22% del totale dei componenti positivi.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle sue componenti, il risultato della gestione operativa viene rettificato con, con le risultanze della gestione finanziaria, dalle risultanze delle attività finanziarie, dalle componenti straordinarie ed, in ultimo, dalle imposte, giungendo così alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. La gestione ha inciso positivamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione per il 1,88%.

La posta è composta come segue:

Proventi e oneri finanziari	Importo
Proventi da partecipazioni	373.384,52
Altri proventi finanziari	51.920,92
Interessi ed altri oneri finanziari (costo)	149.351,30
Totale proventi e oneri finanziari	275.954,14

E) Proventi ed oneri straordinari.

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario quali le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Gli elementi straordinari hanno inciso positivamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione con un ricavo pari al 3,77% del loro ammontare.

Considerato il loro dettaglio, riteniamo non necessitino ulteriori elementi, salvo riassumere le opposte componenti nella seguente tabella:

Proventi e oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari	797.725,05
Oneri straordinari	244.555,71
Totale proventi e oneri straordinari	553.169,34

Imposte

L'ultima posta indicata nel conto economico è quella relativa alle imposte, per la quale non occorre alcun commento, salvo evidenziare che, in termini percentuali rappresenta il 1,43% del totale dei componenti positivi.

Considerazioni finali

In considerazione di quanto sopra esposto riguardo al netto patrimoniale vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 1.238.655,10 all'apposita riserva da Risultato economico di esercizi precedenti.

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.

Ponsacco (PI), li 08/04/2025

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate						
20031.10.000485004	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	12.060,00	0,00	1.000,00	0,00	13.060,00
Totale Fondo perdite società partecipate		12.060,00	0,00	1.000,00	0,00	13.060,00
Fondo contenzioso						
20031.10.000485002	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	1.019.460,00	0,00	5.000,00	-315.250,00	709.210,00
Totale Fondo contenzioso		1.019.460,00	0,00	5.000,00	-315.250,00	709.210,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
20021.10.000484000	FONDO CREDITI DI DIFFICILE ESAZIONE	5.801.146,01	0,00	689.000,00	568.087,90	7.058.233,91
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		5.801.146,01	0,00	689.000,00	568.087,90	7.058.233,91
Altri accantonamenti						
01011.03.000020001	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	42.527,17	-42.527,17	4.140,00	0,00	4.140,00
03011.03.000510005	CDS - SPESE RIMOZIONE VEICOLI CUSTODIA GIUDIZIARIA VINCOLATO QUOTA PARTE EX ART. 208	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
10051.03.000875001	ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00
1105004	FONDO SPESE POTENZIALI PER INTERVENTI DI POLITICA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
12051.04.000945002	FONDO INTERVENTI DI SPESA POTENZIALE PER INIZIATIVE CENTRO STORICO	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
20031.10.000485005	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	127.915,13	-21.000,00	15.000,00	40.000,00	161.915,13
20031.10.000487000 (A)	FONDO SPESA POTENZIALE NOTE DI DEBITO CONTRIBUTIVE	30.000,00	-5.500,00	0,00	0,00	24.500,00
20031.10.000487000 (B)	FONDO SPESE POTENZIALI CARO UTENZE IMMOBILI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

580004	FONDO SPESE POTENZIALI PER CARO PREZZI APPALTI E AFFIDAMENTI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale Altri accantonamenti		260.442,30	-69.027,17	19.140,00	290.000,00	500.555,13
Totale		7.093.108,31	-69.027,17	714.140,00	542.837,90	8.281.059,04

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni es. 2024 finanziati da entrate acc. nell'esercizio 2024	Fondo plur.vinc al 31/12/2024 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. di residui passivi fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2023 non reimpi. nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
0995	RISORSE PER MEMORIA - RISORSE VINCOLATE ALLA FORMAZIONE EX CCNL FINANZIATE CON FISCALITA' GENERALE	01101.03.00016500	SPESA PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - SOGGETTA A CONTENIMENTO DELLA SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.038,59	0,00	0,00	3.038,59
10101.06.00002802	IMU ARRETRATA RISCOSSA ATTRAVERSO ALTRE FORME	01041.01.00027502	COMPENSO INCENTIVANTE IUC	0,00	0,00	34.690,33	34.690,33	0,00	-4.343,54	0,00	0,00	4.343,54
30200.02.00022001	CDS - PROVENTI SANZIONI EX ART. 208	03011.04.00051300	CDS - TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA VINCOLATO EX ART. 142 C.12 BIS E TER	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
30200.02.00022001(A)	CDS - PROVENTI SANZIONI EX ART. 208	03011.03.00050007	CDS - PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO VINCOLATO EX ART. 208	18.455,53	0,00	22.475,85	22.475,85	0,00	-2.498,17	0,00	0,00	20.953,70
30200.02.00022001(B)	CDS - PROVENTI SANZIONI EX ART. 208	03022.02.00145503	POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA	22.678,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.678,89
30200.02.00022001(C)	CDS - PROVENTI SANZIONI EX ART. 208	10051.03.00085001	CDS - SPESE MANUTENZIONE STRADE VINCOLATE QUOTA PARTE EX ART. 208 E 142 C. 12 BIS E TER (STRADE COMUNALI)	0,00	0,00	48.797,74	48.797,74	0,00	-11.479,48	0,00	0,00	11.479,48
30200.02.00022001(D)	CDS - PROVENTI SANZIONI EX ART. 208	03011.03.00051005	CDS - SPESE RIMOZIONE VEICOLI CUSTODIA GIUDIZIARIA VINCOLATO QUOTA PARTE EX ART. 208	0,00	0,00	13.465,32	13.465,32	0,00	-809,13	0,00	0,00	809,13
30200.02.00022001(E)	CDS - PROVENTI SANZIONI EX ART. 208	03011.03.00104701	NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO P.M. - DESTINAZIONE VINCOLATA	0,00	0,00	11.671,02	11.671,02	0,00	-2.917,74	0,00	0,00	2.917,74
40400.01.00039602	ENTRATE PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	08012.02.00145501	CDS - ACQUISTO SEGNALETICA VINCOLATO EX ART. 208	34,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34,61
40400.01.00039602(A)	ENTRATE PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	01052.02.001355016	MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI E VERDE	9.546,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.546,49
40400.01.00039602(B)	ENTRATE PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	04071.04.00072500	FONDO PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA	235,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235,00
40400.01.00039602(C)	ENTRATE PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	10052.02.001355103	REALIZZAZIONE STRADA VAL DI CAVA (FIN. CON ONERI+FPV)	1.510,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.510,84

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni es. 2024 finanz. da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc. al 31/12/2024 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. di residui passivi fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2023 non reimp. nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
40400.01.0003960 02(D)	ENTRATE PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	09042.02.0015040 00	INTERVENTI NELL'AMBITO SANITARIO	87.878,27	81.972,00	0,00	81.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.906,27
40400.01.0003960 02(E)	ENTRATE PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	04022.02.0013870 00	ACQUISTO ARREDI	0,00	0,00	37.630,50	16.865,57	0,00	2.268,00	0,00	20.764,93	18.496,93
40500.01.0003850 01	PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE - DESTINATI A SPESA DI INVESTIMENTO	06012.02.0013551 23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE URBANIZZAZIONE 1^ E 2^	208.185,66	86.610,65	439.752,15	464.400,03	38.283,49	-6.628,87	0,00	23.679,28	151.883,16
Totale Vincoli derivanti dalla legge				368.525,29	168.582,65	608.482,91	694.337,86	38.283,49	-29.447,52	0,00	44.444,21	273.834,37
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
20101.01.0000800 09	TRASFERIMENTO STATALE CONCORSO INTEGRAZIONE INDENNITA' AMMINISTRATORI (ART.1 CO. 586/587 L. 234/2021 Legge di Bilancio 2022)	01041.09.0003700 03	RIMBORSO ALTRE ENTRATE	10.000,00	10.000,00	62.000,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
20101.01.0000920 00	FONDO STATALE TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI LEGGE 234/2021 ART.1 COMMA 174 (Vincolato al Cap. 1095/008 spesa e facente parte del FSC)	04061.03.0010950 08	SPESA TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP E PROGETTI INTEGRAZIONE (VINCOLATO AL CAP. 79/003)	6.946,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.946,32
20101.01.0001360 00	PREMIALITA' MIUR BUONI NIDI DI INFANZIA (vincolato al Cap. 1083/004)	12011.04.0010830 04	BUONI SERVIZIO NIDO INFANZIA - PREMIALITA' MIUR (vincolato al cap. 136/000)	96.140,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.140,68
20101.01.0001450 03	ALTRI CONTRIBUTI A D.V. (COMPRENDE IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF IN ATTESA DELLA NUOVA CODIFICA SIOPE)	12071.04.0010950 01	SPESA PER SERVIZI SOCIALI DELEGATI ALLA U.S.L.16	1.870,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.870,18
20101.02.0001310 05	CONTRIBUTI CORRENTI REGIONE TOSCANA PACCHETTO SCUOLA (Vincolato al Cap. 780/005)	04061.04.0011000 05	CAMPI SOLARI, CENTRI ESTIVI E DOPOSCUOLA	13.768,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.768,46
20101.02.0001310 05(B)	CONTRIBUTI CORRENTI REGIONE TOSCANA PACCHETTO SCUOLA (Vincolato al Cap. 780/005)	04021.04.0007800 05	INCENTIVO ECONOMICO "PACCHETTO SCUOLA" PER DIRITTO ALLO STUDIO vincolato al cap. 131/005	48.475,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.475,61

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni es. 2024 finanz. da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2024 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. di residui passivi fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2023 non reimp. nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
20101.02.000131005(C)	CONTRIBUTI CORRENTI REGIONE TOSCANA PACCHETTO SCUOLA (Vincolato al Cap. 780/005)	12011.04.001083002(A)	POR obiettivo ICO FSE 2014/2020-Sostegno R.T. offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - A.E. 2020/2021 (VINCOLATO CAP. 138/000)	9.378,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.378,04
20101.02.000133000	TRASFERIMENTO RISORSE REGIONE TOSCANA PER NIDI GRATIS	04061.03.00070008	SERVIZI DI ASILO NIDO PROGETTO NIDI GRATIS FINANZIATO DALLA R.T. (Vincolato al cap.133/000 E)	55.618,90	49.094,77	430.086,96	479.181,73	0,00	-5,01	0,00	0,00	6.529,14
20101.02.000138000	POR obiettivo ICO FSE 2014/2020-CONTRIBUTO PREMIALITA' BUONI SERVIZIO NIDI D'INFANZIA (3-36 mesi) - A.E. 2020/2021 (MIUR + R.T.) vincolato al Cap. 1083/002	12011.04.001083001	BUONI SERVIZIO ASILO NIDO ALLE STRUTTURE (F.to con risorse proprie di Bilancio)	1.945,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.945,49
20101.02.000138000(B)	POR obiettivo ICO FSE 2014/2020-CONTRIBUTO PREMIALITA' BUONI SERVIZIO NIDI D'INFANZIA (3-36 mesi) - A.E. 2020/2021 (MIUR + R.T.) vincolato al Cap. 1083/002	12011.04.001083002	POR obiettivo ICO FSE 2014/2020-Sostegno R.T. offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - A.E. 2020/2021 (VINCOLATO CAP. 138/000)	4.137,68	0,00	0,00	0,00	0,00	-189,34	0,00	0,00	4.327,02
40200.01.000355002	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO ART.1 CO. 107 L. 145/2018 LEGGE DI BILANCIO 2019	12042.02.001355091	RISTRUTTURAZIONE CASA AI GIARDINI	105,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105,20
40200.01.000355007	PNRR - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DEL COMPLESSO SCOLASTICO GIUSTI CUP E75F22000000006 - MISS. 4 COMP. 1 INVEST. 1.3 (F.to FONDI FOI - vincolato c. 1435/023)	06012.02.001435023	PNRR - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DEL COMPLESSO SCOLASTICO GIUSTI CUP E75F22000000006 - MISS. 4 COMP. 1 INVEST. 1.3 (F.to FONDI FOI - vincolato c. 355/007)	0,00	0,00	51.690,32	0,00	0,00	0,00	0,00	51.690,32	51.690,32
40200.01.000366000	PNRR - MISS.2 COMP.4 INVEST.2.2 - CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI-ART.1 CO. 29 L. 160/2019 LEGGE DI BILANCIO 2020 (EX CASA DEL FASCIO) Vincolato al	01062.02.001355094	PNRR - MISS.2 COMP.4 INVEST.2.2-ANNO 2023 EFFICIENTAMENTO-MESSA IN SICUREZZA ED.PUBBLICI-ART.1 CO. 29 L. 160/2019 L. DI BIL.2020 (EX CASA DEL FASCIO) Vincolato al Cap. 366000 CUP E78E23000240006	97,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97,39

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni es. 2024 finanz. da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2024 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. di residui passivi fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2023 non reimp. nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
40200.01.00036600(B)	PNRR - MISS.2 COMP.4 INVEST.2.2 - CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI-ART.1 CO. 29 L. 160/2019 LEGGE DI BILANCIO 2020 (EX CASA DEL FASCIO) Vincolato al	01062.02.001355090	PNRR - MISS.2 COMP.4 INVEST.2.2 - CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI-ART.1 CO. 29 L. 160/2019 LEGGE DI BILANCIO 2020 (EX CASA DEL FASCIO) Vincolato al	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-117,57	0,00	0,00	117,57
40200.01.000370001	CONTRIBUTO STATALE D.M. 14/1/2022 Manutenzione strade, marciapiedi e arredo urbano (60 MILA a.2022 30 MILA a.2023)	10052.02.001355059	MANUTENZIONE STRADE Decreto 14 gennaio 2022 (60 MILA a.2022 30 MILA a.2023)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2,61	0,00	0,00	2,61
40200.01.000370007	CONTRIBUTO REGIONALE FABBRICATI COMUNALI (CENTRO DIURNO)	12042.02.001355121	ADEGUAMENTO LOCALI PER REALIZZAZIONE CENTRO DIURNO	2.996,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.996,63
40200.01.000370011	CONTRIBUTO REGIONALE PER IMPIANTISTICA SPORTIVA	01012.02.001355076	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	0,00	0,00	22.400,00	0,00	0,00	2.879,64	0,00	22.400,00	19.520,36
40200.01.000370012	ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI	01012.02.001355135	PEBA	0,00	0,00	199.255,01	180.780,93	0,00	0,00	0,00	18.474,08	18.474,08
40200.01.000370012(B)	ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI	04022.02.001387000	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	8.940,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.940,24
40200.01.000370014	PNRR - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISS.1 - COMP.1 - INVEST. 1.4 - Misura -1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI - (DPCM DIP. PER LA TARSFORMAZIONE DIGITALE n. 32 - 1 / 2022	01082.02.001380014	PNRR - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISS.1 - COMP.1 - INVEST. 1.4 - Misura -1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI - (DPCM DIP. PER LA TARSFORMAZIONE DIGITALE n. 32 - 1 / 2022	0,00	0,00	80.326,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.326,00	80.326,00
40200.01.000379000	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA AZIENDE SANITARIE - USL 5 PISA PER ACQUISIZIONE AREE NUOVA STRUTTURA SOCIO SANITARIA	01062.02.001355051	ESPROPRI (TERRENI POLO SOCIO SANITARIO FINANZ. CON AV. VINCOLATO)	312.652,26	312.600,00	0,00	0,00	312.600,00	0,00	0,00	0,00	52,26
40200.01.000382004	CONTRIBUTO DIP. OPERE PUBBLICHE FONDO ADEGUAMENTO PREZZI EX ART.26 C.4, LET. B) D.L. 50/2022 CONV.L. 91/2022	01012.02.001352003	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE UFFICI COMUNALI	18.124,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.124,90
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				591.197,98	371.694,77	845.758,29	711.962,66	312.600,00	2.565,11	0,00	192.890,40	409.828,50
Vincoli derivanti da finanziamenti												

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni es. 2024 finanz. da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2024 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. di residui passivi fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2023 non reimp. nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
0997	VINCOLO DERIVANTE DA MUTUO ESERCIZIO DI PROVENIENZA 1995 IMP.613 ECONOMIE DI IMPEGNO	08012.02.00148002	REINVESTIMENTO PROVENTI VENDITA AREE PEEP - OPERE DI URBANIZZAZIONE	4.185,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.185,20
0998	VINCOLO DERIVANTE DA MUTUO ACCERTAMENTI A CUI NON CORRISPONDONO IMPEGNI DI SPESA	08012.02.00148002	REINVESTIMENTO PROVENTI VENDITA AREE PEEP - OPERE DI URBANIZZAZIONE	31.948,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.948,07
40400.01.00035004	VENDITA AREE ED ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	50024.03.00172007	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI EX ART. 56-BIS, C. 11 DL 69/2013	0,00	0,00	10.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
60300.01.00042000	MUTUO CDDPP PER FINANZIAMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA	10052.02.00142003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA E VIABILITA' LIMITROFE (F.to con Mutuo CDP) – CUP E76F22000880005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.728,35	0,00	0,00	1.728,35
60300.01.000435091	NUOVI IMPIANTI SPORTIVI - MUTUO	06012.02.00143501	COSTRUZIONE PALESTRA (FINANZIATO 2 LOTTO SPOGLIATOI CON MUTUO PER 353.000 CREDITO SPORTIVO)	1.172,94	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.819,88	0,00	0,00	2.992,82
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				37.306,21	0,00	10.000,00	9.000,00	0,00	-3.548,23	0,00	1.000,00	41.854,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
40200.03.00038900	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	10052.02.001355067	PISTE CICLABILI	25.223,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.223,51
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				25.223,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.223,51
Totale				1.022.252,99	540.277,42	1.464.241,20	1.415.300,52	350.883,49	-30.430,64	0,00	238.334,61	750.740,82

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni es. 2024 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2024 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. di residui passivi fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2023 non reimp. nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)											44.444,21	273.834,37
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)											192.890,40	409.828,50
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)											1.000,00	41.854,44
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)											0,00	25.223,51
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)											238.334,61	750.740,82

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni es. 2024 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2024 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
0/996B AVANZO DESTINATO DA RIACCERTAMENTO RESIDUI	AVANZO DESTINATO DA RIACCERTAMENTO RESIDUI 2022	10052.02.001355014	MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI (130000 VENDITA LOTTO PIP+FPV)	12.139,04	0,00	0,00	0,00	0,00	12.139,04
0/997F AVANZO DESTINATO DA RIACCERTAMENTO RESIDUI	AVANZO DESTINATO DA RIACCERTAMENTO RESIDUI 2022	09012.02.001355104	SISTEMAZIONI IDRAULICHE NEL CAPOLUOGO	1.058,85	0,00	0,00	0,00	0,00	1.058,85
40200.01.000355002	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO ART.1 CO. 107 L. 145/2018 LEGGE DI BILANCIO 2019	10052.02.001355010	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PUBBLICA	319,75	0,00	0,00	0,00	0,00	319,75
40200.01.000370006	COVID-19 CONTRIBUTO STATALE FONDI PON INTERVENTI RECUPERO SPAZI SCOLASTICI (ART.30 D.L. 34/2020 RILANCIO)	04022.02.001355085	COVID-19 IMPIEGO FONDI STATALI PON PER RECUPERO SPAZI SCOLASTICI (CONTRIBUTO MIUR DI 90 MILA)	947,29	0,00	0,00	0,00	947,29	0,00
40400.01.000350003	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	12092.02.001600000	AMPLIAMENTO CIMITERO F.TO CON CONCESSIONI	39.539,17	107.177,99	47.006,10	0,00	-14.441,07	114.152,13
40400.01.000350003 (A)	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	10052.02.001355014	MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI (130000 VENDITA LOTTO PIP+FPV)	184,06	0,00	0,00	0,00	0,00	184,06
40400.01.000350004	VENDITA AREE ED ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	06012.02.001450001	SISTEMAZIONI STRADALI E MARCIAPIEDI	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
50100.01.000352002	ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	10052.02.001520012	SISTEMAZIONE VERDE PUBBLICO MANUTENZIONI STRAORDINARIE (Giani)	0,00	558.772,06	422.233,08	0,00	0,00	136.538,98
Totale				54.188,16	674.950,05	469.239,18	0,00	-13.493,78	273.392,81
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									273.392,81

BENI IMMOBILI - FABBRICATI
COMUNE DI PONSACCO
ANNO 2024

Id Bene	Natura del Bene	Coordinate Catastali	Comune	Indirizzo	Numer o Civico	Titolo Proprietà/Detenzione
771495	FABBRICATO	G822:::8:151::6	Ponsacco (PI)	Piazza Caduti di Ceratonia e Corfù	6	Proprietà (100%)
768461	FABBRICATO	G822:::8:222::1	Ponsacco (PI)	via b. ricasoli	34	Proprietà (100%)
768500	FABBRICATO	G822:::3:1495::	Ponsacco (PI)	VIA PERUGIA	12	Proprietà (100%)
768511	FABBRICATO	G822:::1:1536::	Ponsacco (PI)	VIALE EUROPA	27	Proprietà (100%)
2878346	FABBRICATO	G822:::8:407::9	Ponsacco (PI)	Via dei Mille	22	Proprietà (100%)
768480	FABBRICATO	G822:::8:407::8	Ponsacco (PI)	Via dei Mille	6	Proprietà (100%)
768479	FABBRICATO	G822:::8:407::7	Ponsacco (PI)	Via dei Mille	6	Proprietà (100%)
768478	FABBRICATO	G822:::8:407::5	Ponsacco (PI)	Via dei Mille	6	Proprietà (100%)
768477	FABBRICATO	G822:::8:407::4	Ponsacco (PI)	Via dei Mille	6	Proprietà (100%)
768476	FABBRICATO	G822:::8:407::3	Ponsacco (PI)	Via dei Mille	6	Proprietà (100%)
768475	FABBRICATO	G822:::8:407::2	Ponsacco (PI)	Via dei Mille	6	Proprietà (100%)
768493	FABBRICATO	G822:::5:380::2	Ponsacco (PI)	VIA II GIUGNO	21	Proprietà (100%)
768499	FABBRICATO	G822:::8:146::8	Ponsacco (PI)	Piazza Caduti di Ceratonia e Corfù	2	Proprietà (100%)
768498	FABBRICATO	G822:::8:146::7	Ponsacco (PI)	Piazza Caduti di Ceratonia e Corfù	2	Proprietà (100%)
768497	FABBRICATO	G822:::8:146::6	Ponsacco (PI)	Piazza Caduti di Ceratonia e Corfù	2	Proprietà (100%)
768496	FABBRICATO	G822:::12:414::	Ponsacco (PI)	via r. fucini	22	Proprietà (100%)
768492	FABBRICATO	G822:::5:380::3	Ponsacco (PI)	VIA II GIUGNO	21	Proprietà (100%)
768491	FABBRICATO	G822:::8:413::22	Ponsacco (PI)	VIA DON MINZONI	7	Proprietà (100%)
768490	FABBRICATO	G822:::8:59::	Ponsacco (PI)	Via Melegnano	97	Proprietà (100%)
768489	FABBRICATO	G822:::12:413::5	Ponsacco (PI)	VIA GIUSEPPE GIUSTI	24	Proprietà (100%)
768488	FABBRICATO	G822:::12:413::4	Ponsacco (PI)	Via Giuseppe Giusti	24	Proprietà (100%)
768487	FABBRICATO	G822:::12:413::2	Ponsacco (PI)	Via Giuseppe Giusti	24	Proprietà (100%)
19952	FABBRICATO	G822:::1:238::6	Ponsacco (PI)	Via Gabbiano	2	Proprietà (100%)

15414	FABBRICATO	G822:::1:238::4, G822:::1:238::3	Ponsacco (PI)	Via Gabbiano	2	Proprietà (100%)
768507	FABBRICATO	G822:::18:2::	Ponsacco (PI)	Via Valdera Capannoli	140	Proprietà (100%)
768521	FABBRICATO	M327:A::11:235::	Casciana Terme Lari (PI)	Via della Casaccia	10	Proprietà (100%)
2702889	FABBRICATO	G822:::3:1766::	Ponsacco (PI)	Contrada I Poderi	0	Proprietà (100%)
2702846	FABBRICATO	G822:::3:1765::	Ponsacco (PI)	Contrada I Poderi	0	Proprietà (100%)
2690390	FABBRICATO	G822:::15:665::	Ponsacco (PI)	Via Buozzi	101	Proprietà (100%)
2695992	FABBRICATO	G822:::5:663::	Ponsacco (PI)	via aldo moro	10	Proprietà (100%)
2875826	FABBRICATO	G822:::12:2080::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50	Proprietà (100%)
2686322	FABBRICATO	G822:::15:632::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101	Proprietà (100%)
768516	FABBRICATO	G822:::15:218::9	Ponsacco (PI)	via f.Ili rosselli	2	Proprietà (100%)
768515	FABBRICATO	G822:::15:218::8	Ponsacco (PI)	via f.Ili rosselli	2	Proprietà (100%)
768514	FABBRICATO	G822:::15:218::7	Ponsacco (PI)	via f.Ili rosselli	2	Proprietà (100%)
768513	FABBRICATO	G822:::15:218::5	Ponsacco (PI)	via f.Ili rosselli	2	Proprietà (100%)
768512	FABBRICATO	G822:::15:218::10	Ponsacco (PI)	via f.Ili rosselli	2	Proprietà (100%)
768505	FABBRICATO	G822:::12:392::5	Ponsacco (PI)	Via Giuseppe di Vittorio	41	Proprietà (100%)
768504	FABBRICATO	G822:::12:392::4	Ponsacco (PI)	Via Giuseppe di Vittorio	41	Proprietà (100%)
768503	FABBRICATO	G822:::12:446::5	Ponsacco (PI)	via g. di vittorio	39	Proprietà (100%)
768502	FABBRICATO	G822:::12:446::4	Ponsacco (PI)	Via Giuseppe di Vittorio	39	Proprietà (100%)
768494	FABBRICATO	G822:::12:39::	Ponsacco (PI)	Viale della Rimembranza	34	Proprietà (100%)
768448	FABBRICATO	G822:::12:1268::9	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
768440	FABBRICATO	G822:::12:1268::12	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
768439	FABBRICATO	G822:::12:1268::11	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
768438	FABBRICATO	G822:::12:1268::10	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
768437	FABBRICATO	G822:::12:1268::1	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
39220	FABBRICATO	G822:::8:579::10	Ponsacco (PI)	via nazario sauro	7	in uso gratuito
39219	FABBRICATO	G822:::8:213::5	Ponsacco (PI)	via ricasoli	7	in uso gratuito
768509	FABBRICATO	G822:::15:511::1	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101	Proprietà (100%)
768482	FABBRICATO	G822:::8:145::	Ponsacco (PI)	Piazza Caduti di Ceratonia e Corfù	1	Proprietà (100%)
768474	FABBRICATO	G822:::12:1956::9	Ponsacco (PI)	Via Salvatore Quasimodo	51	Proprietà (100%)

768473	FABBRICATO	G822:::12:1956::8	Ponsacco (PI)	via s. quasimodo	51	Proprietà (100%)
768472	FABBRICATO	G822:::12:1956::7	Ponsacco (PI)	Via Salvatore Quasimodo	51	Proprietà (100%)
768471	FABBRICATO	G822:::12:1956::6	Ponsacco (PI)	Via Salvatore Quasimodo	51	Proprietà (100%)
768470	FABBRICATO	G822:::12:1956::5	Ponsacco (PI)	Via Salvatore Quasimodo	51	Proprietà (100%)
768469	FABBRICATO	G822:::12:1956::4	Ponsacco (PI)	via s. quasimodo	51	Proprietà (100%)
768468	FABBRICATO	G822:::12:1956::3	Ponsacco (PI)	via s. quasimodo	51	Proprietà (100%)
768467	FABBRICATO	G822:::12:1956::2	Ponsacco (PI)	Via Salvatore Quasimodo	51	Proprietà (100%)
768466	FABBRICATO	G822:::12:1956::13	Ponsacco (PI)	Via Salvatore Quasimodo	51	Proprietà (100%)
768465	FABBRICATO	G822:::12:1956::12	Ponsacco (PI)	Via Salvatore Quasimodo	51	Proprietà (100%)
768464	FABBRICATO	G822:::12:1956::11	Ponsacco (PI)	Via Salvatore Quasimodo	51	Proprietà (100%)
768463	FABBRICATO	G822:::12:1956::10	Ponsacco (PI)	via s. quasimodo	51	Proprietà (100%)
768462	FABBRICATO	G822:::8:222::2	Ponsacco (PI)	Via Bettino Ricasoli	34	Proprietà (100%)
768510	FABBRICATO	G822:::12:96::	Ponsacco (PI)	Via Antonio Gramsci	62	Proprietà (100%)
620705	FABBRICATO	G822:::8:277::9	Ponsacco (PI)	Via Giosuè Carducci	80	in locazione
620704	FABBRICATO	G822:::8:277::8	Ponsacco (PI)	Via Giosuè Carducci	80	in locazione
620703	FABBRICATO	G822:::8:277::7	Ponsacco (PI)	Via Giosuè Carducci	80	in locazione
620702	FABBRICATO	G822:::8:277::6	Ponsacco (PI)	Via Giosuè Carducci	80	in locazione
620701	FABBRICATO	G822:::8:277::5	Ponsacco (PI)	Via Giosuè Carducci	80	in locazione
620698	FABBRICATO	G822:::8:277::2	Ponsacco (PI)	Via Giosuè Carducci	80	in locazione
620697	FABBRICATO	G822:::8:277::10	Ponsacco (PI)	Via Giosuè Carducci	80	in locazione
620700	FABBRICATO	G822:::8:277::4	Ponsacco (PI)	Via Giosuè Carducci	80	in locazione
768508	FABBRICATO	G822:::9:593::	Ponsacco (PI)	Via delle Rose	81	Proprietà (100%)
768501	FABBRICATO	G822:::3:1028::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	1	Proprietà (100%)
768481	FABBRICATO	G822:::9:514::	Ponsacco (PI)	VIA DELLE MIMOSE	29	Proprietà (100%)
768460	FABBRICATO	G822:::12:1494::8	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)
768459	FABBRICATO	G822:::12:1494::7	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)

768458	FABBRICATO	G822:::12:1494::6	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)
768457	FABBRICATO	G822:::12:1494::5	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)
768456	FABBRICATO	G822:::12:1494::4	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)
768455	FABBRICATO	G822:::12:1494::3	Ponsacco (PI)	Via Papa Giovanni XXIII	35	Proprietà (100%)
768454	FABBRICATO	G822:::12:1494::15	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)
768453	FABBRICATO	G822:::12:1494::14	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)
768452	FABBRICATO	G822:::12:1494::13	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)
768451	FABBRICATO	G822:::12:1494::12	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)
768450	FABBRICATO	G822:::12:1494::11	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)
768449	FABBRICATO	G822:::12:1494::10	Ponsacco (PI)	via papa giovanni xxiii	35	Proprietà (100%)
768420	FABBRICATO	G822:::12:590::11	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768520	FABBRICATO	G822:::8:281::1	Ponsacco (PI)	piazza r. valli	8	Proprietà (100%)
768519	FABBRICATO	G822:::8:278::3	Ponsacco (PI)	piazza r. valli	8	Proprietà (100%)
768518	FABBRICATO	G822:::8:278::2	Ponsacco (PI)	piazza r. valli	8	Proprietà (100%)
768517	FABBRICATO	G822:::8:278::1	Ponsacco (PI)	piazza r. valli	8	Proprietà (100%)
768495	FABBRICATO	G822:::8:237::16	Ponsacco (PI)	Corso Giacomo Matteotti	27	Proprietà (100%)
768486	FABBRICATO	G822:::8:363::8	Ponsacco (PI)	Piazza Rodolfo Valli	17	Proprietà (100%)
768485	FABBRICATO	G822:::8:363::7	Ponsacco (PI)	Piazza Rodolfo Valli	17	Proprietà (100%)
768484	FABBRICATO	G822:::8:363::4	Ponsacco (PI)	Piazza Rodolfo Valli	17	Proprietà (100%)
768483	FABBRICATO	G822:::8:561::	Ponsacco (PI)	Piazza Rodolfo Valli	8	Proprietà (100%)
768506	FABBRICATO	G822:::12:156::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101	Proprietà (100%)
768447	FABBRICATO	G822:::12:1268::8	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
768446	FABBRICATO	G822:::12:1268::7	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
768445	FABBRICATO	G822:::12:1268::6	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
768444	FABBRICATO	G822:::12:1268::5	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
768443	FABBRICATO	G822:::12:1268::4	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)

768442	FABBRICATO	G822:::12:1268::3	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
768441	FABBRICATO	G822:::12:1268::2	Ponsacco (PI)	via n. machiavelli	10	Proprietà (100%)
768436	FABBRICATO	G822:::12:590::8	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768435	FABBRICATO	G822:::12:590::7	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768434	FABBRICATO	G822:::12:590::6	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768433	FABBRICATO	G822:::12:590::5	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768432	FABBRICATO	G822:::12:590::4	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768431	FABBRICATO	G822:::12:590::3	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768430	FABBRICATO	G822:::12:590::22	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768429	FABBRICATO	G822:::12:590::21	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768428	FABBRICATO	G822:::12:590::20	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768427	FABBRICATO	G822:::12:590::19	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768426	FABBRICATO	G822:::12:590::18	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768425	FABBRICATO	G822:::12:590::17	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768424	FABBRICATO	G822:::12:590::15	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768423	FABBRICATO	G822:::12:590::14	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768422	FABBRICATO	G822:::12:590::13	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768421	FABBRICATO	G822:::12:590::12	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)
768419	FABBRICATO	G822:::12:590::10	Ponsacco (PI)	via f. turati	22	Proprietà (100%)

Beni Immobili - Terreni
COMUNE DI PONSACCO (PI)
ANNO 2024

Id Bene	Natura del Bene	Stato di Accatastamento	Tipo di Catasto	Coordinate Catastali	Comune	Indirizzo	Numero Civico
2872443	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:2069::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	20
2875399	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1372::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2875375	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1370::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2874718	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:2073::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2874667	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:2072::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2874610	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:2078::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2874564	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1376::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2874518	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1378::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2208986	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::15:432::	Ponsacco (PI)	Via Salvatore Quasimodo	69
2208971	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1706::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208828	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1369::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208806	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1703::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208799	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1701::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208550	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::5:696::	Ponsacco (PI)	Via Pinocchio	102
2875446	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1352::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2874370	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1507::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2875590	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1354::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2875018	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:2076::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2874447	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1356::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
3093883	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::1:760::	Ponsacco (PI)	Via Giovanni da Verrazzano	19

2874881	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:2070::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	50
2693512	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:C:::	Ponsacco (PI)	via Rospicciiano	1
2208983	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::15:660::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208973	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1705::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208864	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:154::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208863	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1704::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208859	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::9:528::	Ponsacco (PI)	via delle rose	5
2208857	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1700::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208856	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1371::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208855	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:634::	Ponsacco (PI)	via bruno buozzi	101
2208854	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:153::	Ponsacco (PI)	via bruno buozzi	101
2208850	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1702::	Ponsacco (PI)	via bruno buozzi	101
2208844	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:722::	Ponsacco (PI)	Via Rospicciiano	74
2208843	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:1068::	Ponsacco (PI)	Via Rospicciiano	2
2208842	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:1059::	Ponsacco (PI)	Via Rospicciiano	2
2208835	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::8:424::	Ponsacco (PI)	Via Cesare Battisti	22
2208833	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:663::	Ponsacco (PI)	Via Rospicciiano	2
2208832	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:797::	Ponsacco (PI)	Via Rospicciiano	2
2208831	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:796::	Ponsacco (PI)	Via Rospicciiano	2
2208830	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:1066::	Ponsacco (PI)	Via Rospicciiano	2
2208827	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1699::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208826	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1707::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208824	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::15:445::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208808	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1709::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101

2208807	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1708::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208785	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1698::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208784	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1693::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208783	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:2075::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	121
2208782	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1322::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208781	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:630::	Ponsacco (PI)	Via Bruno Buozzi	101
2208780	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1508::	Ponsacco (PI)	Via Filippo Turati	73
2208779	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:595::	Ponsacco (PI)	Via Filippo Turati	109
2208778	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:592::	Ponsacco (PI)	Via Filippo Turati	73
2208777	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1424::	Ponsacco (PI)	Via Filippo Turati	53
2208776	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:1263::	Ponsacco (PI)	Via Filippo Turati	71
2208775	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:588::	Ponsacco (PI)	viale della rimembranza	34
2208774	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::12:227::	Ponsacco (PI)	viale della rimembranza	34
2208773	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:723::	Ponsacco (PI)	Via Rospicciiano	72B
2209006	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:285::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209001	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:20:332::	Casciana Terme Lari	VIA SOTTOBOSCO	31
2208993	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:15:834::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209022	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:246::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209021	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:160::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209020	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:288::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209019	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:224::	Casciana Terme Lari	Via Livornese Ovest	8

2209018	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:244:::	Casciana Terme Lari	Via Livornese Ovest	8
2209016	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:242:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209015	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:25:349:::	Casciana Terme Lari	Via Lutazio Catullo	18
2209009	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:163:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209008	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:161:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209007	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:159:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209005	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:247:::	Casciana Terme Lari	Via Livornese Ovest	8
2209004	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:284:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209003	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:243:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209002	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:162:::	Casciana Terme Lari	Via Livornese Ovest	8
2209000	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:20:331:::	Casciana Terme Lari	Via Sottobosco	31
2208994	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:287:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2208992	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:234:::	Casciana Terme Lari	Via Livornese Ovest	8
2208991	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:15:835:::	Casciana Terme Lari	Via Livornese Ovest	8
2208990	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:6:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2208989	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:223:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2208988	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:286:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2209017	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	M327:A:11:245:::	Casciana Terme Lari	VIA LIVORNESE OVEST	8
2208772	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:1064:::	Ponsacco (PI)	Via Rospiciano	2
2208771	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::11:795:::	Ponsacco (PI)	Via Rospiciano	2

2208552	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::9:532::	Ponsacco (PI)	Via delle Mimose	37
2208551	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::9:530::	Ponsacco (PI)	Via delle Mimose	37
2208548	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::15:667::	Ponsacco (PI)	Via Salvatore Quasimodo	69
2691195	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::15:626::	Ponsacco (PI)	via Buozzi	101
2208837	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:1448::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208795	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:1443::	Ponsacco (PI)	via vecchia di pontedera	63
2693884	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::15:663::	Ponsacco (PI)	Via Quasimodo	50
2208860	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:1403::	Ponsacco (PI)	via vecchia di pontedera	63
2208858	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::1:1389::	Ponsacco (PI)	Via Milano	23
2208839	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:1405::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208838	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:1445::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208796	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:1450::	Ponsacco (PI)	via vecchia di pontedera	63
2208794	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:1441::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208793	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:1342::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208981	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::10:690::	Ponsacco (PI)	Via Praga	1
2208975	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:261::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208822	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::1:1387::	Ponsacco (PI)	Via Milano	23
2208811	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::13:870::	Ponsacco (PI)	Via Gaetano Donizetti	41
2208791	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:216::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208788	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:11::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208982	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::10:695::	Ponsacco (PI)	Via di Gello Est	95
2208978	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::10:900::	Ponsacco (PI)	Via Berlino	2
2208977	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::10:904::	Ponsacco (PI)	Via Berlino	1
2208976	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::9:542::	Ponsacco (PI)	Via delle Mimose	1

2208974	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:1327::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208972	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::13:875::	Ponsacco (PI)	Via Gaetano Donizetti	78
2208970	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:12::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208862	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:42::	Ponsacco (PI)	via vecchia di pontedera	63
2208861	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:345::	Ponsacco (PI)	via vecchia di pontedera	63
2208853	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:415::	Ponsacco (PI)	via vecchia di pontedera	63
2208852	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:196::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208851	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:168::	Ponsacco (PI)	via vecchia di pontedera	63
2208841	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::13:1088::	Ponsacco (PI)	Via Gaetano Donizetti	41
2208840	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::13:1090::	Ponsacco (PI)	Via Raffaello Sanzio	63
2208823	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:8::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208821	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::1:1333::	Ponsacco (PI)	Via Milano	23
2208820	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::13:1108::	Ponsacco (PI)	Via Leonardo Da Vinci	56
2208814	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::13:1087::	Ponsacco (PI)	Via Gaetano Donizetti	41
2208813	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::13:879::	Ponsacco (PI)	Via Gaetano Donizetti	41
2208812	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::13:874::	Ponsacco (PI)	Via Gaetano Donizetti	41
2208810	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::13:869::	Ponsacco (PI)	Via Gaetano Donizetti	41
2208805	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:20::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208798	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::9:536::	Ponsacco (PI)	Via delle Mimose	1

2208797	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::7:801::	Ponsacco (PI)	Via Puntale	102
2208792	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:626::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208790	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:29::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208789	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:17::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208787	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:10::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63
2208786	TERRENO	ACCATASTATO	Ordinario	G822::3:9::	Ponsacco (PI)	Via Vecchia di Pontedera	63